



Autostrada
Pedemontana
Lombarda SpA

BILANCIO 2013

INDICE

Informazioni Generali	3
Avviso di convocazione Assemblea	4
Azionariato	5
Cariche sociali	6
Relazione sulla Gestione	7
Lettera agli Azionisti	8
Principali dati di bilancio	11
1. Attività del 2013	15
1.1 Investimenti	16
1.2 Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	28
1.3 Organi societari	29
1.4 Rapporti con l'Ente Concedente	30
1.5 Contratti di finanziamento con le Banche	34
1.6 Rapporti con la Società Controllante	36
1.7 Risorse umane ed organizzazione	38
1.8 Fabbisogno finanziario	39
1.9 Gestione dei rischi d'impresa	43
1.10 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	44
1.11 Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti	48
Prospetti di Bilancio	49
Nota Integrativa	53
Relazione del Collegio Sindacale	83
Relazione della Società di Revisione	89

Avviso di convocazione Assemblea

Come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2014, è stata convocata l'Assemblea Ordinaria di Autostrada Pedemontana Lombarda SpA, presso la sede sociale in Assago (MI), Via del Bosco Rinnovato 4/A, alle ore 15.00 del giorno 29 giugno 2014, in prima convocazione, e, occorrendo, alle ore 15.00 del giorno 10 luglio 2014, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Approvazione e delibere conseguenti.

Assago, 13 giugno 2014.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Salvatore Lombardo



L'Assemblea che si è tenuta, in seconda convocazione, il giorno 10 luglio 2014, ha deliberato di riunirsi, per la prosecuzione dei propri lavori, al giorno 28 luglio 2014, ore 11.00.

Il 28 luglio 2014, l'Assemblea ha aggiornato i propri lavori alle ore 11.00 del 10 settembre 2014 e, in tale occasione, la stessa si è nuovamente aggiornata al 24 settembre 2014, ore 11.00.

Azionariato

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SpA

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA

Sede legale in 20090 ASSAGO (MI), Via del Bosco Rinnovato, 4/A, Palazzo U9

Capitale Sociale Euro 268.361.000 sottoscritto, interamente versato e rappresentato da n. 268.361 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 08558150150

Repertorio Economico Amministrativo n. 1232570

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2013

Socio	Capitale Euro	Azioni	%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	205.082.000	205.082	76,42%
Equiter SpA	40.212.000	40.212	14,98%
Intesa Sanpaolo SpA	12.064.000	12.064	4,50%
Unione di Banche Italiane ScpA	10.053.000	10.053	3,75%
Par Cop Scarl	950.000	950	0,35%
TOTALE	268.361.000	268.361	100,00%

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2013

Socio	Capitale Euro	Azioni	%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	237.647.000	237.647	78,97%
Equiter SpA	40.212.000	40.212	13,36%
Intesa Sanpaolo SpA	12.064.000	12.064	4,01%
Unione di Banche Italiane ScpA	10.053.000	10.053	3,34%
Par Cop Scarl	950.000	950	0,32%
TOTALE	300.926.000	300.926	100,00%

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Salvatore Lombardo
Amministratore Delegato	Marzio Agnoloni
Consiglieri	Leonardo Carioni Enrico Corali Galliano Di Marco

Collegio Sindacale

Presidente	Armando Conclusio (*)
Sindaci Effettivi	Pietro Di Prima Felice Morisco (**)
Sindaci Supplenti	Rodolfo Luzzana Marino Marrazza

Organismo di Vigilanza

Presidente	Rodolfo Mecarelli Maura Carta Marco Agliati
-------------------	---

Società di revisione

Ria Grant Thornton SpA

Direzioni:

Direttore Generale	Luca Urzi (***)
Direttore Amministrativo	Ivano Tonelli
Direttore Legale	Raffaella De Giorgi
Direttore Tecnico	Enrico Arini

* * * * *

(*) Designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) Designato da CAL SpA

(***) Cessato dall'incarico in data 30 giugno 2014

Durata in carica

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2012 per la durata di tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

L'Organismo di Vigilanza, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2013, resterà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

L'incarico per la revisione legale alla Ria Grant Thornton SpA terminerà con l'approvazione del bilancio di esercizio 2015.

Lettera agli Azionisti

Assago, 12 settembre 2014

Signori Azionisti,

l'anno 2013 ha visto la Vostra Società fortemente impegnata su due fronti principali:

- da un lato, la revisione del Piano Economico Finanziario con il relativo atto aggiuntivo alla convenzione del 2009 - necessaria alla ricostruzione dei migliori requisiti di redditività e attraverso la quale rendere bancabile il progetto di realizzazione dell'Autostrada Pedemontana, e l'acquisizione delle risorse necessarie sul breve, medio e lungo periodo;
- dall'altro, la prosecuzione delle attività per il completamento e l'apertura al traffico della tratta A dell'Autostrada, da Cassano Magnago a Lomazzo e dei primi lotti delle tangenziali di Varese e Como, nonché per l'ultimazione della progettazione esecutiva della Seconda Parte e l'avvio dei lavori della tratta B1, compresa tra Lomazzo e Lentate sul Seveso.

Sul primo versante si è dato luogo ad un sistematico, strutturato lavoro di riconduzione ad equilibrio degli elementi su cui si poggiava il PEF approvato nel 2009, nei fatti disarticolato dalla modificazione delle condizioni economiche intervenute, nella congiuntura internazionale e nazionale (le principali: la generalizzata contrazione del mercato del credito, l'incremento del costo finanziario dell'opera, la sensibile flessione del traffico e delle previsioni relative).

Su tale linea, di concerto con il Concedente sono state definite una serie di misure utili al riequilibrio del Piano che è stato inviato al CIPE per l'approvazione.

Nella seduta del 1° agosto 2014 il CIPE ha approvato, con prescrizioni non ancora rese note, le misure di defiscalizzazione per riequilibrare il PEF. L'ammontare delle misure agevolative fiscali approvate è pari a 349 milioni di Euro.

Il complesso e serrato confronto sin qui condotto con gli istituti bancari e, più in generale, le istituzioni finanziarie, ha definitivamente dato conto di un fatto: l'impossibilità di APL, in attesa del finanziamento *project*, di avere accesso ad un finanziamento ulteriore che integri quello ponte già assentito (di quest'ultimo, peraltro, è necessario ottenere una proroga sino al 31 dicembre 2015) e che possa assicurare la copertura del fabbisogno complessivo, pari a circa 150 milioni, per il completamento dei lavori della tratta A, delle tangenziali di Como e Varese e della tratta B1. Ne consegue che l'onere finanziario da sostenere, nel medio termine, per garantire il completamento dei lavori di cui sopra, non potrà che gravare sugli Azionisti della Società.

Per i motivi sopra esposti, ed in tale contesto, la Società si è avvalsa in un primo momento del ricorso al maggior termine dei 180 gg., così come previsto dall'art. 17 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile, per l'approvazione del bilancio, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2014. L'approvazione è stata ulteriormente prorogata dall'Assemblea per consentire l'ottenimento delle risorse finanziarie e delle garanzie necessarie a sostenere il presupposto della continuità aziendale.

Pertanto, in data 12 settembre 2014, il Socio di controllo ha rilasciato la "lettera di impegno" con la quale si impegna a finanziare APL fino ad Euro 100 milioni, di cui Euro 38 milioni già versati in data 15 maggio 2014,

e di fare il possibile, per reperire entro febbraio 2015, i residui 50 milioni necessari per il completamento dei lavori.

Inoltre, Vi rammentiamo che in occasione dell'Assemblea dei Soci del 20 novembre 2013, venne attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per massimi euro 267.639.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna, da offrire in opzione ai soci e in subordine a terzi.

Tale facoltà è stata esercitata con delibera del Consiglio del 19 marzo scorso.

A seguito di tale decisione, il Consiglio di Amministrazione del Socio Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA ha deliberato di convertire in capitale il finanziamento soci di euro 31.639.000,00, oltre interessi, rinunciando nel contempo all'ulteriore diritto di opzione a lei spettante.

Tutti gli altri Azionisti invece hanno rinunciato ad esercitare il diritto di opzione.

Preso atto di tale situazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 15 maggio 2014, ha deliberato di collocare sul mercato le azioni inoplate.

Il bando è stato pubblicato in data 31 maggio 2014 nella GUUE ed il 4 giugno 2014 nella GURI. Alla data del 30 giugno 2014, termine ultimo per la presentazione delle offerte, nessuna proposta è stata presentata. Il Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2014, ha deliberato la pubblicazione di un nuovo bando con scadenza il giorno 8 settembre 2014. Anche tale ultima gara è andata deserta e conseguentemente si procederà con una trattativa privata.

Per quanto riguarda il versante dei lavori, l'attività ha visto significativi avanzamenti.

Relativamente alla costruzione della tratta A dell'autostrada, in data 30 novembre 2013 si è registrata l'ultimazione sostanziale dei lavori.

Oggi sulla tratta residuano unicamente attività di finitura.

L'ultimazione sostanziale dei lavori riguardanti l'asse principale dello svincolo di Lomazzo è prevista nelle prossime settimane.

La conclusione dei lavori principali delle tangenziali di Varese e Como è prevista al 31 ottobre prossimo.

Alle ultimazioni dei lavori faranno seguito le necessarie attività di collaudo, propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni finali all'apertura al traffico.

Pur nel quadro di difficoltà finanziaria sopra rappresentato, il 26 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la consegna - ritenuta improcrastinabile al fine di assicurare l'apertura all'esercizio entro il 30 aprile 2015 - dei lavori relativi al nastro autostradale della tratta B1.

È in atto, infine, il processo di analisi e approvazione delle progettazioni esecutive delle restanti tratte della Seconda Parte e delle opere connesse: su tali progettazioni e sui relativi impatti sul territorio è costante l'attenzione ai rapporti con i Comuni e la Regione.

In vista dell'entrata in esercizio della Prima Parte dell'Autostrada, la Società ha posto in essere quanto necessario ad assumere la fisionomia completa di concessionaria autostradale, non più solo impegnata nella progettazione e costruzione, ma anche nella gestione dell'infrastruttura.

Accanto ad un'opera di generale, ma puntuale rafforzamento dell'organizzazione aziendale, a partire dall'area tecnica, e di attento presidio dei diversi piani gestionali (governo delle risorse umane, abbattimento

del rischio di compliance in tutte le aree sensibili, revisione critica dei procedimenti amministrativi in corso o conclusi, riorganizzazione dell'attività di brokeraggio e di copertura assicurativa dei rischi caratteristici), specifico impegno è stato rivolto agli aspetti inerenti all'esercizio.

In questa direzione è in via di definizione, in particolare, il trasferimento di personale proveniente dalla Società Controllante, che andrà ad occupare i ruoli di sala radio preposti al controllo del traffico e della funzionalità degli impianti; al contempo, attraverso la stipula di apposito contratto di service, o attraverso il distacco di personale, la Controllante, a mezzo della propria struttura, espletterà per conto di APL la funzione di assistenza alla viabilità ed agli utenti.

Saranno, invece, appaltati all'esterno i lavori di manutenzione civile e degli impianti e, nel magazzino situato presso il posto di manutenzione di Mozzate, saranno stoccate le scorte di materiali e ricambi.

Come noto, presso lo stesso sito è previsto sia realizzata un'importante area di servizio.

A questo scopo, in un momento in cui compagnie petrolifere ed operatori *retail and food* mostrano grande ritrosia nell'affrontare nuovi investimenti, facendosi carico della gestione di nuove aree di servizio, la Società sta predisponendo, con la collaborazione di soggetti specializzati, un progetto corredato di uno studio economico che valorizzi la peculiarità dell'area di sosta in questione.

Signori Azionisti,

il quadro sin qui rappresentato espone criticità che non possono essere sottaciute ed impongono determinazioni fondamentali per il futuro della Società e la continuità stessa della sua operatività.

Al contempo, non si può mancare di registrare i progressi realizzati.

Per i risultati sin qui descritti, mi sia consentito, pertanto, rivolgere un caldo ringraziamento alla struttura aziendale ed a tutto il personale che ha garantito impegno, concretezza e competenza.

Ringraziamento che, di certo, non può non essere indirizzato, per il contributo assicurato nelle attività istituzionali proprie, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza, così come alla nostra controllante Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA, che, da sola, continua a sostenere la nostra società.

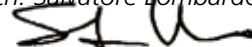
Un ringraziamento infine anche al concedente CAL SpA per la collaborazione ed assistenza prestata alla nostra società relativa al riequilibrio del Piano Economico Finanziario.

Sottopongo, dunque, al Vostro esame il progetto di bilancio allegato, perché possiate analizzarne ed approvarne i contenuti.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Salvatore Lombardo



Principali dati di bilancio

A seguire si riporta una tabella di sintesi dei valori riferiti al conto economico degli ultimi tre esercizi:

in migliaia di Euro	2013	2012	2011
Incrementi per lavori interni	8.181	7.446	4.072
Altri ricavi	1.019	5	13
RICAVI	9.200	7.452	4.086
Acquisti materie prime, suss. e di consumo	(52)	(30)	0
Servizi	(2.707)	(2.075)	(2.113)
Godimento beni di terzi	(277)	(484)	(404)
Personale	(4.791)	(3.583)	(3.133)
Altri oneri di gestione	(76)	(121)	(66)
Variazione delle rimanenze	17	0	0
COSTI OPERATIVI	(7.885)	(6.293)	(5.717)
EBITDA	1.314	1.159	(1.631)
Ammortamenti e svalutazioni	(662)	(146)	(160)
Accantonamenti	(11.000)	(270)	0
EBIT	(10.347)	743	(1.792)
Oneri/Proventi finanziari	(4.148)	(3.551)	(1.234)
Oneri/Proventi straordinari	15	0	(26)
EBT	(14.481)	(2.809)	(3.052)
Imposte	(267)	(200)	(75)
RISULTATO DI PERIODO	(14.748)	(3.009)	(3.127)

Il presente Bilancio si chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 14.747.844 rispetto a Euro 3.008.973 dell'esercizio 2012.

La differenza è da ricondurre principalmente all'accantonamento di periodo effettuato alla voce di Bilancio "Fondi per rischi ed oneri" stanziato a copertura del rischio potenziale del contenzioso in essere con il Consorzio Pedelombarda 2 per l'impugnazione dell'aggiudicazione della gara relativa alla progettazione esecutiva ed esecuzione della seconda parte dell'opera. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto scritto in nota integrativa alla voce "B) Fondi rischi ed oneri".

Il "Valore della produzione" comprende i costi capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" di cui Euro 2.656.250 relativi a personale addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere, capitalizzati in continuità con il criterio adottato nell'esercizio precedente. Inoltre, la voce comprende gli oneri finanziari capitalizzati pari a Euro 5.524.933.

Le voci più rilevanti dei "Costi della produzione" sono rappresentate da servizi e personale.

Gli "Oneri/Proventi finanziari" pari a 4.148.246, comprendono "Proventi finanziari" pari a 2.024.926 e

“Oneri finanziari” pari a Euro 6.173.172, di cui Euro 5.424.164 relativi agli oneri del Finanziamento Ponte ed Euro 741.691 al Finanziamento Soci ricevuto dalla Controllante, oltre ad altri importi minori.

Per ulteriori dettagli sulle voci del Conto economico si rimanda ai commenti riportati nella Nota integrativa.

Nella tabella seguente si rappresenta la situazione patrimoniale riclassificata:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
in migliaia di Euro	2013	2012	Variazione valore
Immobilizzazioni immateriali	19.862	11.096	8.766
Immobilizzazioni materiali non devolvibili	331	195	135
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	688.455	569.978	118.477
Immobilizzazioni finanziarie	601	492	109
Capitale immobilizzato	709.249	581.761	127.487
Crediti verso clienti	366	151	215
Crediti verso Controllante	2.279	19.916	(17.637)
Altri crediti, ratei e risconti attivi	51.029	672	50.357
Rimanenze	17	0	17
Debiti verso fornitori	(341.584)	(154.225)	(187.359)
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(49.497)	(52.959)	3.462
Capitale circolante netto (CCN)	(337.390)	(186.445)	(150.945)
Capitale investito	371.859	395.317	(23.458)
Fondi per rischi ed oneri	(11.269)	(793)	(10.475)
Fondo TFR	(493)	(518)	26
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	360.097	394.005	(33.908)
Patrimonio netto	236.056	182.443	53.613
Disponibilità liquide	(107.598)	(14.438)	(93.160)
Debiti verso Soci per finanziamenti	31.639	26.000	5.639
Debiti verso banche	200.000	200.000	0
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	124.041	211.562	(87.521)
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	360.097	394.005	(33.908)

Il Capitale Investito Netto (“CIN”) del 2013 ammonta ad Euro 360 milioni con un decremento di circa Euro 33 milioni rispetto all’esercizio precedente. L’attività di realizzazione dell’opera ha dato luogo a investimenti immobilizzati per Euro 127 milioni (Euro 422 milioni al lordo dell’incasso del Contributo Pubblico da CAL).

Il Capitale Circolante Netto (“CCN”) risulta fortemente negativo, situazione tipica di una società priva di altre attività remunerative impegnata nella realizzazione di un’opera i cui ricavi e *cash-flow* operativo sono necessariamente posticipati al completamento dell’opera. I principali debiti, connessi all’attività di realizzazione, sono i debiti verso i fornitori e i debiti per acquisto di immobili destinati alla demolizione imposta dalla realizzazione dell’opera. I crediti del CCN sono relativi principalmente alla maturazione dei

crediti IVA correlati. Infatti, i crediti vantati verso la società Controllante si riferiscono al credito IVA vantato a seguito dell'adesione al regime di Gruppo IVA per l'esercizio 2012. Si evidenzia che dall'esercizio 2013 la Società non aderisce più all'IVA di Gruppo e che il credito vantato verso la Controllante è andato ad esaurirsi all'inizio dell'anno 2014.

Per ulteriori dettagli sulle voci dello Stato patrimoniale si rimanda ai commenti riportati nel successivo paragrafo 1.1 "Investimenti" e nella Nota integrativa.

A seguire una sintesi della gestione finanziaria della Società di periodo confrontata con l'esercizio precedente:

in migliaia di Euro	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso Soci per finanziamenti	(31.639)	(26.000)	(5.639)	22%
Debiti verso banche	(200.000)	(200.000)	0	0%
Disponibilità liquide	107.598	14.438	93.160	645%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	(124.041)	(211.562)	87.521	-41%
Oneri finanziari	(6.173)	(4.701)	(1.472)	31%
Proventi finanziari	2.025	1.150	875	76%
ONERI/PROVENTI FINANZIARI	(4.148)	(3.551)	(597)	17%

I "Debiti verso Soci per finanziamenti" si riferiscono al finanziamento erogato dalla Controllante ad aprile 2013. Tale finanziamento è stato concesso per coprire il Capitale Sociale inoptato da parte dei Soci finanziari (Equiter SpA, Intesa Sanpaolo SpA e Unione di Banche Italiane ScpA) nell'ambito dell'aumento di Capitale deliberato in data 6 dicembre 2012 per un importo pari a Euro 100 milioni.

I "Debiti verso banche" si riferiscono totalmente al Finanziamento Ponte del valore complessivo di Euro 200 milioni sottoscritto il 18 maggio 2011 con un *pool* di banche italiane (Banca IMI SpA, Unicredit SpA, UBI ScpA, BPM Scarl e MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA) a cui è stato parallelamente attribuito l'incarico di occuparsi della strutturazione del Finanziamento di Progetto occorrente alla completa realizzazione dell'opera. Il Finanziamento Ponte è già stato completamente erogato nel corso del 2012 per far fronte agli impegni derivanti dallo stato avanzamento dei lavori dell'opera.

I "Proventi finanziari" attengono quasi totalmente ad interessi attivi maturati sulla disponibilità liquida di c/c nel 2013, mentre gli "Oneri finanziari" 2013 sono pari a Euro 6.173.172, dei quali Euro 5.424.164 relativi agli oneri del Finanziamento Ponte.



Tratta A - Rampa Cava Gasparoli



Tratta A - Viadotto Olona

1.1 Investimenti

Realizzazione progetti e investimenti

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di realizzazione dell'opera oggetto della Concessione, sia con riferimento alla prima parte, costituita dalla Tratta A8-A9 e dal primo lotto delle Tangenziali di Como e Varese, affidata al Contraente Generale (anche "CG") nell'anno 2008, sia con riferimento alla seconda parte, costituita dalle Tratte B1, B2, C, D, Opera connessa TRVA 13-14, *Greenway*, affidata all'Appaltatore Integrato nell'anno 2012, sia con riferimento alla terza parte costituita dalle Opere e Misure di Compensazione, dalle Aree di Servizio, dai Centri di manutenzione, dal Centro Direzionale e dal Sistema di Esazione.

La Progettazione Esecutiva è stata sviluppata sulla base del Progetto Definitivo approvato dal CIPE con delibera n. 97 del 6 novembre 2009, registrata presso la Corte dei Conti - Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, foglio n. 42 in data 19 gennaio 2010, pubblicata in data 18 febbraio 2010 sul s.o. n. 34 alla Gazzetta Ufficiale n. 40.

Prima parte dell'opera: tratta A8-A9, primo lotto della tangenziale di Como, primo lotto della tangenziale di Varese

Lavori

In data 26 agosto 2008 è stato stipulato il contratto n. 065/2008 con Pedelombarda ScpA, società di progetto costituita, ai sensi degli articoli 156 e 176, comma 10 e ss. del D. Lgs. N.163/2006, dal RTI costituito dalle società Impregilo SpA, Astaldi SpA, ACI ScpA Consorzio Stabile, Impresa Pizzarotti & C. SpA, risultato aggiudicatario dell'affidamento a Contraente Generale delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché di realizzazione con qualsiasi mezzo, sulla base del progetto preliminare, della prima parte dell'opera.

In data 4 febbraio 2010, APL e Pedelombarda ScpA, hanno sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 1 (di seguito anche "AA1") al contratto.

In data 31 ottobre 2012, APL e Pedelombarda ScpA hanno sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 2 (di seguito anche "AA2") al contratto, che ha determinato il riconoscimento in favore di APL di complessivi 262.500.000 di Euro a titolo di prefinanziamento e di rata di saldo, nonché l'importo di Euro 22.000.000, corrispondente agli oneri finanziari sostenuti da APL, nelle more dell'attivazione del Prefinanziamento da parte del CG.

Il quadro economico dell'affidamento corrisponde a:

Descrizione	Importo Euro
Lavori	691.292.806
Oneri per la sicurezza	51.649.274
Servizi e altri oneri	136.626.739
Sub totale	879.568.820
Somme a disposizione	262.826.770
TOTALE	1.142.395.590

A seguito della stipula dell'AA2, il cronoprogramma esecutivo di contratto prevedeva le seguenti date di

ultimazione lavori:

- l'ultimazione sostanziale dei lavori della tratta A, era prevista entro e non oltre la data del 30 novembre 2013, ad eccezione delle attività di finitura, di smantellamento e di ripristino dei siti oggetto delle cantierizzazioni da ultimarsi entro e non oltre la data del 30 giugno 2014;
- l'ultimazione sostanziale dei lavori della tangenziale di Como (di seguito anche "TGCO1"), era stabilita entro e non oltre la data del 31 marzo 2014, subordinata alla stipula della Convenzione APL/Autostrade per l'Italia ("ASPI") per la realizzazione dello svincolo di Grandate, ad eccezione delle attività di finitura, di smantellamento e di ripristino dei siti oggetto delle cantierizzazioni, da ultimarsi entro e non oltre la data del 30 giugno 2014;
- l'ultimazione sostanziale dei lavori della tangenziale di Varese (di seguito anche "TGVA1") era stabilita entro e non oltre la data del 31 marzo 2014, ad eccezione delle attività di finitura, di smantellamento e di ripristino dei siti oggetto delle cantierizzazioni, da ultimarsi entro e non oltre la data del 30 giugno 2014.

Nel corso del 2013 e inizio 2014 sono state approvate nuove perizie di variante in corso d'opera, che hanno modificato l'importo contrattuale, mentre il cronoprogramma è sostanzialmente rimasto invariato per la tratta A, confermando il termine di ultimazione sostanziale al 30 novembre 2013, ma traslato il termine dei lavori per le tangenziali di Como e Varese al 30 giugno 2014. A tale proposito si rimanda a quanto scritto nel paragrafo 1.10 "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

La produzione al 31 dicembre 2013, per un importo complessivo pari a Euro 588.263.138 è così ripartita:

Tratta	Importo approvato	Importi effettivi	% avanzamento lavori
A	340.821.015	323.062.873	94,79%
Como 1	169.293.722	121.835.903	71,97%
Varese 1	195.964.117	143.364.362	73,16%
Totale lavori	706.078.854	588.263.138	83,31%

Interferenze

Le interferenze con sopra/sottoservizi da risolvere, previste dal progetto, sono in numero di 425, di cui n. 148 sulla tratta A, n. 143 sul primo lotto della tangenziale di Como, n. 61 sul primo lotto della tangenziale di Varese, n. 37 sull'opera connessa tangenziale di Como 03 ("TGCO03") e n. 36 non più interessate dall'opera.

Lo stato di avanzamento dei progetti esecutivi predisposti a cura degli Enti gestori, delle approvazioni degli stessi da parte di CAL e dei lavori di risoluzione risulta come di seguito riepilogato:

Descrizione	N.	N. interferenze
Progetti in fase di istruttoria di APL	3	3
Progetti in fase di approvazione di CAL	4	5
Progetti approvati da CAL	169	340
Progetti in corso di esecuzione	121	286
Interferenze risolte e/o escluse	41	52

Espropri

Lo stato di avanzamento, con riferimento alle procedure di acquisizione delle aree e immobili necessari per la realizzazione delle opere, è il seguente:

Fabbricati acquisiti

Tratte	n. unità produttive	n. unità residenziali
Tratta A	6	2
Tratta CO1	2	5
Tratta VA1	1	20
Totale per tipologia	9	27
Totale generale	36	

Terreni

Progetto definitivo	N.
Ditte interessate	1843
Totale ordinanze	27
Totale decreti	53
Totale generale ditte trattate su ditte interessate	1.842 (99,95%)
Totale occupazioni eseguite su ditte trattate	1.544 (83,82%)

Progetto esecutivo	N.
Ditte interessate	908
Totale ordinanze	15
Totale decreti	25
Totale generale ditte trattate su ditte interessate	497 (54,74%)
Totale occupazioni eseguite su ditte trattate	332 (66,80%)

Seconda parte dell'opera: tratte B1, B2, C, D, TRVA 13-14, Greenway**Lavori**

A seguito dell'esperimento della gara con procedura ristretta indetta con bando del 22 giugno 2010 e delle lettere di invito inviate in data 4 ottobre 2010, in data 17 febbraio 2012 è stato stipulato il contratto n. 012/2012 con l'ATI Strabag AG, Grandi Lavori Fincosit SpA, Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro SpA, Strabag SpA, risultata aggiudicataria dell'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi alle tratte B1, B2, C, D e opere di compensazione del Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse.

Il corrispettivo del contratto a corpo è pari a Euro 1.713.547.749, così suddiviso:

- Euro 1.556.497.340 per lavori;

- Euro 128.450.410 per oneri per la sicurezza;
- Euro 19.176.586 per le attività di monitoraggio ambientale in corso d'opera e *post operam*, delle attività tecnico-amministrative per gli espropri e per la risoluzione delle interferenze, delle indagini, delle prove, delle verifiche tecniche;
- Euro 9.423.413 per la progettazione esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Le Somme a disposizione sono pari a Euro 984.345.903 che sommate all'importo del contratto determinano l'importo del quadro economico della seconda parte dell'opera pari a Euro 2.697.893.653.

In data 24 febbraio 2012 è stato impartito l'Ordine di Inizio Attività all'Appaltatore. In data 21 agosto 2012, trascorsi 180 gg. dall'Ordine di Inizio Attività previsti contrattualmente, la consegna del Progetto Esecutivo (di seguito anche "P.E.") completo per tutte le tratte non è avvenuta.

Sulla base delle elaborazioni prodotte da APL, in data 15 ottobre 2012 CAL ha trasmesso ad APL (nota prot. APL n. 7389/12) i pareri favorevoli del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in merito alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 241 della Delibera CIPE n. 97/2009, relativa alla soluzione progettuale in sovrappasso della Pedemontana rispetto all'autostrada A9 Lainate - Como - Chiasso, in corrispondenza dello svincolo di Lomazzo.

In data 31 ottobre 2012, è stato sottoscritto tra APL e l'Appaltatore l'Atto Aggiuntivo n. 1 al contratto, con la definizione del calendario di consegna del Progetto Esecutivo dell'intera opera frazionata per tratte, individuando le seguenti scadenze:

Tratta	Scadenza
Tratta B1 + VA 13-14	02-dic-12
Tratta C	30-dic-12
Tratta D	27-gen-13
Tratta B2	17-feb-13
Greenway	03-mar-13

In data 23 novembre 2012 l'Appaltatore ha consegnato il Progetto Esecutivo dello svincolo di Lomazzo, funzionale all'apertura al traffico della tratta A.

L'Appaltatore, in data 30 novembre 2012, ha consegnato il Progetto Esecutivo delle tratte B1 e VA13-14.

A seguito della verifica condotta dall'ATI, con mandataria Conteco, affidataria del servizio di verifica e validazione del Progetto Esecutivo, e degli incontri preliminari di verifica con la Concedente, APL, con lettera prot. n. 8744/12 del 26 ottobre 2012, ha trasmesso formalmente a CAL il Progetto Esecutivo dello svincolo di Lomazzo (identificato dalla società concedente come 6° Stralcio del Progetto Esecutivo), approvato dalla Concedente con prescrizioni nella seduta del CdA del 27 novembre 2012, con provvedimento trasmesso ad APL in data 12 dicembre 2012.

In data 19 dicembre 2012 il CdA di APL prende atto dell'avvenuta approvazione con prescrizioni da parte della società Concedente:

- importo lavori approvato da APL – svincolo di Lomazzo – Euro 53.110.688;
- importo lavori approvato da CAL – svincolo di Lomazzo – Euro 38.573.758.

In data 21 dicembre 2012, APL ha trasmesso formalmente ad Autostrade per l'Italia SpA, con nota prot. n. 9625/12, il Progetto Esecutivo relativo alla Interconnessione con l'autostrada A9, come da delibera CIPE n. 97/2009 del 6 novembre 2009, ai fini della stipula della Convenzione ASPI/APL, per la quale si rimane in attesa della relativa sottoscrizione.

In data 31 dicembre 2012 l'Appaltatore ha provveduto alla consegna del Progetto Esecutivo inerente alla tratta C.

In data 28 gennaio 2013 l'Appaltatore ha provveduto alla consegna del Progetto Esecutivo corrispondente alla Tratta D.

In data 19 febbraio 2013 l'Appaltatore ha provveduto alla consegna del Progetto Esecutivo inerente alla tratta B2.

In data 2 marzo 2013 l'Appaltatore ha provveduto alla consegna del Progetto Esecutivo inerente alla *Greenway*.

In data 11 marzo 2013, presso gli uffici APL, il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori per la realizzazione dello svincolo di Lomazzo.

In data 20 giugno 2013, nel CdA di APL, è stato approvato il nuovo importo dei lavori per la realizzazione dello svincolo di Lomazzo, con le integrazioni e le varianti al Progetto Esecutivo a quanto approvato nel CdA del 19 dicembre 2012. A seguito delle integrazioni e modifiche introdotte negli elaborati progettuali ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni di CAL SpA, delle disposizioni dettate da APL e della Perizia di Variante n. 1 al 6° stralcio, l'importo relativo ai lavori da eseguire risulta pari a Euro 54.531.982, con un incremento di Euro 1.421.294.

In data 1 luglio 2013 APL ha trasmesso a CAL gli elaborati progettuali dello svincolo di Lomazzo, corredati da apposita relazione predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito anche "R.U.P."), ad integrazione del P.E. approvato con prescrizioni nel mese di dicembre 2012. Sono stati trasmessi, inoltre, gli elaborati della Perizia di Variante n. 1 con la relazione allestita dal Direttore dei Lavori a corredo. La trasmissione formale è stata eseguita ai sensi dell'art. 21 della Convenzione Unica, ai fini dell'approvazione di competenza da parte della Concedente.

In data 1 luglio 2013 APL ha contestato all'Appaltatore, in modo circostanziato, mancanze e/o integrazioni al Progetto Esecutivo presentato, allo scopo di renderlo coerente all'offerta tecnica ed economica proposta in sede di gara, nonché al rispetto delle normative di settore applicabili e di tutte le disposizioni contrattuali.

In data 31 luglio 2013 APL ha trasmesso a CAL gli elaborati progettuali del Lotto 1 (tratta B1) e Lotto V (tratta VA13 e VA14), corredati da apposite relazioni predisposte dal R.U.P. La trasmissione formale è stata eseguita ai sensi dell'art. 21 della Convenzione Unica, ai fini dell'approvazione di competenza da parte della Concedente.

In data 1 agosto 2013 il CdA di APL ha approvato il Progetto Esecutivo concernente la tratta B1 (Importo lavori pari ad Euro 113.044.197), documentazione già trasmessa a CAL SpA in data 31 luglio ai fini dell'approvazione di competenza da parte della Concedente.

In data 8 agosto 2013 APL ha chiesto all'Appaltatore, nell'ambito degli impegni contrattuali assunti, di rivedere la Progettazione Esecutiva al fine sia di renderla adeguata all'offerta di gara risultata aggiudicataria

sia di risultare approvabile, ottemperando alle prescrizioni impartite per le tematiche di seguito riportate:

- gallerie artificiali sull'asse principale;
- ponte sul fiume Adda;
- pavimentazioni stradali dell'asse principale;
- *carter* sui cavalcavia;
- qualità dei materiali di scavo;
- tubazioni di adduzione delle acque;
- apparecchi *LED*;
- opere a verde: variazione del sesto d'impianto;
- impermeabilizzazione vasche V9-V11-V12 (innalzamento livello di falda ad Arcore);
- *green skin* galleria Seveso tratta B2.

In data 9 agosto 2013 l'Appaltatore ha riscontrato la richiamata nota APL dell'8 agosto 2013, comunicando che sarà adeguato il Progetto Esecutivo alle prescrizioni della Concessionaria ai fini dell'approvazione.

In data 29 agosto 2013 APL ha trasmesso a CAL gli elaborati progettuali del Lotto 3 (tratta C) corredati da apposita relazione predisposta dal RUP. La trasmissione formale è stata eseguita ai sensi dell'art. 21 della Convenzione Unica, ai fini dell'approvazione di competenza da parte della Concedente.

In data 10 settembre 2013 CAL ha formalizzato la richiesta di integrazioni al P.E. della Tratta B1 e VA13 e VA14, trasmesso alla Concedente in data 31 luglio 2013, al fine dell'approvazione di competenza.

In data 19 settembre 2013 ASPI ha trasmesso nota di autorizzazione all'esecuzione delle attività propedeutiche e lavorazioni di innesto delle rampe dello svincolo di Lomazzo, interferenti con l'esistente sede autostradale A9.

In data 24 settembre 2013 CAL ha comunicato, con nota prot. APL n. 11250/13, che la Società Concedente ha approvato il Progetto Esecutivo del Lotto 0 (svincolo di Lomazzo) sotto il profilo esclusivamente tecnico, ad eccezione del pacchetto delle pavimentazioni previsto lungo l'asse autostradale nei tratti in trincea (TR 001). Il provvedimento introduce nuove prescrizioni.

In data 26 settembre 2013 APL ha trasmesso a CAL la documentazione integrativa richiesta in data 10 settembre 2013, corrispondente alla tratta B1 (importo lavori pari ad Euro 113.956.030). La trasmissione formale è stata eseguita ai sensi dell'art. 21 della Convenzione Unica, ai fini dell'approvazione di competenza da parte della Concedente.

In data 30 settembre 2013 APL ha trasmesso a CAL gli elaborati progettuali del Lotto 4 (tratta D) corredati da apposita relazione predisposta dal R.U.P. La trasmissione formale è stata eseguita ai sensi dell'art. 21 della Convenzione Unica, ai fini dell'approvazione di competenza da parte della Concedente.

In data 17 ottobre 2013 CAL ha approvato con prescrizioni, ai sensi dell'art. 21 della Convenzione Unica, le integrazioni al Progetto Esecutivo e gli elaborati della Perizia di Variante n. 1 del Lotto 0. Pertanto, l'importo relativo ai lavori da eseguire risulta pari a Euro 49.262.121:

- importo lavori approvato da APL – svincolo di Lomazzo – Euro 54.531.982;
- importo lavori approvato da CAL – svincolo di Lomazzo – Euro 49.262.121.

In data 17 ottobre 2013 CAL ha approvato con prescrizioni, ai sensi dell'art. 21 della Convenzione Unica, il Progetto Esecutivo della tratta B1, identificato dalla società concedente come 8° stralcio del Progetto Esecutivo. L'importo dei lavori approvato ammonta a Euro 91.902.821:

- importo lavori approvato da APL – tratta B1 – Euro 113.956.030;
- importo lavori approvato da CAL – tratta B1 – Euro 91.902.821.

In data 8 novembre l'Appaltatore ha trasmesso la Perizia di Variante n. 2 relativa allo svincolo di Lomazzo, predisposta in ottemperanza alle prescrizioni di ASPI.

In data 13 novembre 2013 APL ha trasmesso a CAL gli elaborati progettuali del Lotto 2 (tratta B2) e del Lotto 5 (*Greenway*), corredati da apposite relazioni predisposte dal R.U.P. La trasmissione formale è stata eseguita ai sensi dell'art. 21 della Convenzione Unica, ai fini dell'approvazione di competenza da parte della Concedente.

In data 19 novembre 2013 l'Appaltatore ha trasmesso la documentazione progettuale inerente la Perizia di Variante n. 1 della tratta B1.

In data 2 dicembre 2013 l'Appaltatore ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi alle tratte B2 – C – D – *Greenway*, in ottemperanza a quanto prescritto da APL in data 8 agosto 2013, ovvero l'adeguamento del Progetto Esecutivo alle soluzioni tecniche offerte in sede di gara.

In data 4 dicembre 2013, presso il cantiere di Lomazzo, il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori per la realizzazione della tratta B1, identificato come 8° stralcio del Progetto Esecutivo dalla Concedente. L'opera si rende necessaria per l'inizio della manifestazione Expo 2015 a Milano, al fine di collegare la tratta A (connessione A8-A9) con la SS35 Milano-Meda (interconnessione Lentate sul Seveso).

Attualmente, i Progetti Esecutivi consegnati sono in fase di verifica da parte dell'Organismo di Controllo per la validazione: si rimane in attesa dei rapporti conclusivi di verifica.

Nel corso del 2013, l'Appaltatore ha eseguito le opere relative allo svincolo di Lomazzo, i cui lavori sono in fase di ultimazione.

Nel corso del 2013 e inizio 2014 sono state approvate nuove Perizie di Variante in corso d'opera (sia per lo svincolo di Lomazzo sia per la tratta B1), che hanno modificato l'importo contrattuale, mentre il cronoprogramma è sostanzialmente rimasto invariato, confermando il termine di apertura del nastro autostradale al 30 aprile 2015 per la tratta B1.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2013, l'Appaltatore ha svolto le attività di occupazione delle aree necessarie all'esecuzione delle opere riguardanti la tratta B1, dando inizio alle attività propedeutiche all'esecuzione dei lavori:

- disboscamento – taglio degli alberi;
- bonifiche da ordigni bellici;
- recinzione delle aree del cantiere.

Interferenze

Le interferenze con sopra/sottoservizi da risolvere, previste dal progetto della tratta "B0-B1", sono in numero di 148, di cui n. 9 sullo svincolo di Lomazzo e n. 139 sulla tratta B1 e relative opere connesse.

Lo stato di avanzamento dei progetti esecutivi predisposti a cura degli Enti gestori, delle approvazioni degli stessi da parte di CAL e dei lavori di risoluzione risulta come di seguito riepilogato:

Descrizione	N.	N. interferenze
Progetti in fase di istruttoria di APL	6	10
Progetti in fase di approvazione di CAL	0	0
Progetti approvati da CAL	4	5
Progetti in corso di esecuzione	4	5
Interferenze risolte e/o escluse	1	1

Espropri

Lo stato di avanzamento, con riferimento alle procedure di acquisizione delle aree e immobili necessari per la realizzazione delle opere, è il seguente:

Fabbricati acquisiti

Tratte	n. unità produttive	n. unità residenziali
Tratta B1	0	0
Tratta B2	0	12
Tratta C	2	34
Tratta D	1	0
Totale per tipologia	3	46
Totale generale	49	

Terreni

Progetto definitivo	N.
Ditte interessate	6.365
Totale ordinanze	30
Totale decreti	12
Totale generale ditte trattate su ditte interessate	669 (10,51%)
Totale occupazioni eseguite su ditte trattate	599 (89,54%)
Progetto esecutivo	N.
Ditte interessate	323
Totale ordinanze	6
Totale decreti	0
Totale generale ditte trattate su ditte interessate	94 (29,10%)
Totale occupazioni eseguite su ditte trattate	87 (92,50%)

Terza parte dell'opera

In merito all'attuazione delle **opere e misure compensative** relative alle tratte A, primi lotti delle tangenziali di Como e Varese, costituite in prevalenza da interventi di valorizzazione e recupero di aree di valenza naturalistica e paesaggistica, nel corso del 2013 sono state eseguite le seguenti attività:

- *Misura Compensativa in Comune di Lozza (MC41) – TGVA1:* è stata affidata e completata la progettazione preliminare della MC41. Il progetto è stato approvato dal Comune di Lozza ed inviato per approvazione a CAL. È stata redatta anche una bozza di Convenzione da sottoscrivere con il Comune, al fine di erogare i fondi del Budget Ambientale per le successive fasi di progettazione esecutiva dell'intervento e per la realizzazione dello stesso;
- *Progetto Locale in Comune di Grandate (PL44) – TGC01:* è stato affidato e completato il progetto esecutivo del PL 44. Il progetto è stato inviato al Comune di Grandate per l'approvazione che, dopo circa 8 mesi dall'invio della documentazione, ha richiesto alcune modifiche al progetto. Tali modifiche dovranno essere richieste al progettista con una integrazione di incarico ormai chiuso;
- *Progetto Locale in Comune di Solbiate Olona (PL2) – Tratta A:* è stato affidato e completato il progetto esecutivo del PL2. Si è in attesa del nulla osta da parte della Soprintendenza dei Beni Culturali per mandare il progetto esecutivo in CAL per approvazione;
- *Progetto Locale Comuni di Turate, Limido Comasco, Fenegrò, Cirimido (PL8) – Tratta A:* gli uffici di APL hanno predisposto un Masterplan delle proposte di modifica del progetto definitivo in base alle specifiche richieste dei Comuni. È in corso l'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva;
- *Progetto Locale in Comune di Cislago (PL7) – Tratta A:* è stato affidato il progetto esecutivo del PL7. Attualmente la progettazione è sospesa in quanto il progetto deve essere radicalmente modificato. Poiché la realizzazione della *Greenway*, alla quale il progetto è profondamente connesso, non avverrà in tempi compatibili con la realizzazione del progetto compensativo, risulta necessaria una revisione del progetto esecutivo già concordato con il Comune. Prima di procedere alla revisione del progetto occorre condividere con il Comune un nuovo progetto, nonché approvare una integrazione d'incarico con i progettisti;
- *Progetto Locale in Comune di Cassano Magnago (PL1) – Tratta A:* è in corso l'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva;
- *Progetto Locale in Comune di Villa Guardia (PL43) – Tratta CO1:* è in corso l'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva;
- *Progetto Locale in Comune di Luisago (PL44) – Tratta CO1:* è in corso un confronto con il Comune che ha richiesto delle ottimizzazioni al Progetto Definitivo;
- *Progetto Locale in Comune di Gazzada Schianno (PL40) – Tratta VA1:* è in corso un confronto con il Comune che ha richiesto delle ottimizzazioni al Progetto Definitivo. Si è in attesa di ricevere documentazione dal Comune;
- *Comuni di Gorla Minore e Gorla Maggiore - Tratta A:* è stato realizzato il bosco didattico a compensazione del taglio dell'esemplare arboreo di *Quercus rubra* denominato "Nonna Quercia" oggetto di specifica convenzione con il Comune. Il contratto con la ditta esecutrice si concluderà appena ultimati due anni di manutenzione;

- sono state predisposte e condivise con la Concedente CAL le bozze di convenzione da stipulare con i Comuni interessati dalla realizzazione dei Progetti Locali e dalla attuazione delle Misure Compensative. In particolare dovranno essere sottoscritte a breve le Convenzioni per le seguenti Misure Compensative:
 - Gorla Minore - Tratta A (MC5);
 - Gorla Maggiore - Tratta A (MC4);
 - Fagnano Olona - Tratta A (MC3);
 - Morazzone – Tratta VA1 (MC41);
 - Vedano Olona – Tratta VA1 (MC41).

Con riguardo al Centro di Manutenzione di Mozzate è in corso di definizione sia la documentazione con relativo Progetto Definitivo necessari per l'indizione di apposita gara di appalto del Centro di Manutenzione di Mozzate (in configurazione finale) sia la documentazione con relativo Progetto Preliminare per l'indizione di apposita gara di appalto dell'Area di Servizio "oil" e "non oil" localizzata in Mozzate lungo la tratta A.

In relazione all'entrata in esercizio della tratta A, primo lotto della tangenziale di Varese e del primo Lotto della tangenziale di Como è in corso di definizione della documentazione per l'indizione i) della procedura di gara per l'affidamento del servizio relativo alla garanzia fideiussoria da costituire in favore di CAL per la fase di esercizio, ii) della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di emergenza e pronto intervento su sinistri, dei servizi invernali di sgombero neve e spargimento cloruri, dei servizi di manutenzione del verde in itinere, dei servizi ambientali, dei lavori di manutenzione, iii) della procedura di gara della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per tutte le utenze dell'autostrada Pedemontana Lombarda.

È in corso di definizione la procedura di gara per l'affidamento delle polizze assicurative a copertura dei rischi connessi all'entrata in esercizio della tratta A, primo lotto della tangenziale di Varese e del primo lotto della tangenziale di Como.

Sono stati affidati i lavori per la realizzazione di due unità abitative in comune di Lozza in sostituzione del fabbricato demolito in quanto interferente con la tangenziale di Varese per un importo complessivo di Euro 703.100. La relativa ultimazione dei lavori è prevista per settembre 2014.

È stata aggiudicata in via definitiva la gara indetta del Nuovo Centro sportivo di Cislago, per un importo complessivo a base d'asta di Euro 2.335.000, da realizzare in sostituzione di quello demolito in quanto interferente con il tracciato della tratta A.

In data 15 ottobre 2013, nei confronti di APL è stato notificato un ricorso al TAR Lombardia, contro l'aggiudicazione alla ditta aggiudicataria, con conseguente sospensione della firma del contratto. In data 7 novembre 2013 il collegio giudicante TAR Lombardia ha respinto l'istanza di sospensione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In data 4 dicembre 2013 è stato, quindi, notificato l'appello al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza cautelare del TAR Lombardia. In data 14 gennaio 2014, il Consiglio di Stato ha emesso l'ordinanza n. 122/2014 a mezzo della quale ha accolto l'appello, rimandando alla fissazione dell'udienza di merito davanti al Giudice di primo grado (fissata il 9 aprile 2014) ai sensi dell'art. 55, c.10, Cod. Proc. Amm. Il TAR, con sentenza n. 955/2014, ha respinto il ricorso in argomento. Di conseguenza, la Società assumerà tutte le determinazioni necessarie per la formalizzazione dell'affidamento in parola.

È stato predisposto il progetto definitivo dello svincolo di Gazzada in ottemperanza alla prescrizione n. 39

dettata dal CIPE con la delibera n.97/2009 di approvazione del progetto definitivo dell'opera. La Conferenza di Servizi, indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") in data 27 settembre 2012, è stata completata; e si è in attesa dell'approvazione del progetto da parte del CIPE. L'importo complessivo di progetto è pari a Euro 49.814.094.

L'intervento ha termine in corrispondenza del sottopasso di via Gallarate, facente parte del progetto esecutivo del primo lotto della tangenziale di Varese, rispetto al quale il presente progetto costituisce il completamento, attraverso l'interconnessione stessa e la realizzazione delle due rampe di collegamento della viabilità ordinaria poste a nord dell'asse principale della tangenziale fra le Progressive Kilometro ("PK") 0+100 e 0+700.

Sistema di esazione

APL, con riferimento al Sistema di esazione, con bando pubblicato in GUUE il 12 settembre 2013 e in GURI il 16 settembre 2013, ha indetto la gara "per l'affidamento del servizio di gestione operativa del sistema di esazione dei pedaggi dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, comprensivo della progettazione esecutiva e della realizzazione mediante fornitura e posa in opera del sistema per il rilevamento dei transiti in modalità *free flow* e della relativa manutenzione". Nella gestione operativa del sistema di esazione dei pedaggi si intendono compresi i servizi di *video tolling*, *electronic tolling*, determinazione del pedaggio, pagamento del pedaggio, *enforcement*, monitoraggio e *trouble ticketing*, interfaccia con altri *provider*, alimentazione elettrica, trasmissione dati, gestione clienti, gestione utenti e gestione del *call center*.

La fornitura e messa in opera del sistema di esazione in modalità *free flow* comprende:

- la fornitura e posa in opera delle strutture di sostegno delle apparecchiature necessarie al rilevamento e classificazione dei veicoli;
- la fornitura e posa in opera delle apparecchiature e degli impianti necessari per il rilevamento e la classificazione dei veicoli;
- la fornitura e la posa in opera delle reti in fibra ottica per la trasmissione dati e di alimentazione elettrica, compresi apparati attivi e quadri elettrici;
- la messa a disposizione dei locali da adibire a *data center*, unitamente alla fornitura e attivazione delle apparecchiature software e hardware ivi da installare.

A tal proposito si segnala, infatti, che la gara del sistema di esazione è stata oggetto di diverse vicissitudini, in particolare dell'azione giurisdizionale promossa da Kapsch TrafficCom AG e conseguente ordinanza del 6 novembre 2013 n. 1181/2013 emessa dalla Sezione III del TAR Lombardia che ha determinato il tempestivo provvedimento di sospensione dell'intera procedura ad evidenza pubblica. L'ordinanza emessa dal TAR è stata confermata in Consiglio di Stato.

L'ordinanza di sospensione degli atti della gara, emessa dal TAR e poi confermata in Consiglio di Stato, ha determinato l'annullamento, da parte di APL, della procedura di selezione e quindi la necessità di ridefinirne i contenuti anche e soprattutto al fine di identificare le modalità che consentano l'abbreviazione dei termini per l'espletamento della nuova procedura di gara, assicurando la messa in opera del sistema di esazione in tempi compatibili con l'apertura della prima parte dell'autostrada, ma anche in vista della funzionalizzazione della tratta B1, in tempo utile per l'avvio della manifestazione Expo 2015.

A tal fine, a seguito di apposito provvedimento del Commissario Straordinario Expo (n. 17 del 6 maggio

2014), APL è stata autorizzata a procedere con l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione dei portali metallici e delle relative opere civili rispettivamente al Contraente Generale ed all'Appaltatore Strabag, ciascuno per la parte di propria competenza, e solo limitatamente alle tratte A e B1, nonché alle tangenziali di Como e di Varese.

Per effetto dell'affidamento dei predetti lavori al Contraente Generale e all'Appaltatore, la gara relativa al sistema di esazione avrà ad oggetto esclusivamente i) la progettazione esecutiva delle apparecchiature tecnologiche a supporto del sistema di esazione, ii) la fornitura e posa in opera delle apparecchiature tecnologiche a supporto del sistema di esazione, iii) la gestione del servizio di esazione.

In considerazione del fatto che la nuova procedura di selezione ha per oggetto, quale servizio preponderante, quello di gestione dell'esazione, si è proceduto con una selezione ex art. 27 del D. Lgs. 163/2006.

La procedura di selezione, ex art. 27 del D. Lgs. 163/2006, con i contenuti sopra descritti, sia in ordine alla tecnologia che alle caratteristiche del sistema, è stata avviata in data 19 luglio 2014 mediante pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse. I nuovi atti di gara prevedevano che la tecnologia utilizzabile dall'aggiudicatario fosse quella basata sullo standard *ETSI* al fine di assicurare la lettura degli *On Board Unit* (cd. "OBU") Telepass (gli unici in uso in Italia) e garantire maggiori performance di incasso.

Avverso tale avviso la società Kapsch TrafficCom AG ha proposto ricorso innanzi al TAR Milano ai sensi dell'art. 56 del CPA, adducendo, a causa della previsione di un'unica tecnologia, la violazione del principio della massima partecipazione alle gare pubbliche.

In data 31 luglio 2014, il Tribunale amministrativo, con decreto cautelare, ha sospeso in via provvisoria la procedura di gara.

In data 8 agosto 2014, in ossequio al provvedimento del TAR, APL ha annullato in via di autotutela l'avviso di manifestazione di interesse impugnato dalla società Kapsch TrafficCom AG e, per l'effetto, in data 13 agosto 2014 è stato pubblicato un nuovo avviso di manifestazione di interesse.

I nuovi atti di gara prevedono in capo all'aggiudicatario la scelta della tecnologia da installare.

Con sentenza del 29 agosto 2014, il Tribunale adito, preso atto dell'avvenuta ripubblicazione del nuovo avviso, ha dichiarato improcedibile il ricorso proposto dalla società Kapsch TrafficCom AG.

Certificazione qualità

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività finalizzata al mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008, con l'assistenza di consulenti specialistici.

Le attività hanno riguardato:

- la definizione degli obiettivi per la qualità aziendale;
- la definizione del piano degli *audit*;
- lo svolgimento degli audit secondo il piano approvato;
- il riesame da parte della direzione;
- l'*audit* dell'Istituto per la certificazione.

Lo sviluppo del sistema proseguirà anche nel 2014 con l'adeguamento delle procedure e del manuale della qualità con il nuovo organigramma e con le nuove funzioni aziendali.

1.2 Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Contenzioso amministrativo e civile

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'*iter* di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera, agli espropri, agli appalti nonché a pretese risarcitorie di vario genere.

La quasi totalità dei procedimenti giurisdizionali risultano pendenti innanzi ai TAR, sono perlopiù instaurati da soggetti privati (persone fisiche e/o giuridiche), titolari di aree interferenti e/o in qualche modo interessate dal tracciato autostradale, ed hanno ad oggetto l'*iter* di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera ed il connesso avvio delle procedure espropriative.

Raramente i ricorsi risultano proposti da enti locali interessati dalla realizzazione dell'opera e, in questi casi, hanno principalmente ad oggetto la procedura di approvazione del Progetto Definitivo.

Ad oggi risultano complessivamente instaurati 141 giudizi tra ricorsi, decreti ingiuntivi, atti di pignoramento presso terzi e atti di citazione. Di questi, 74 risultano tutt'ora pendenti.

I ricorsi promossi innanzi all'autorità amministrativa sono 115, di cui 21 ricorsi straordinari al Capo dello Stato (4 pendenti), 94 ricorsi promossi davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (Milano e Brescia) e, in casi residuali, del Lazio (Roma), nonché 3 ricorsi in appello davanti al Consiglio di Stato.

Dei 94 ricorsi promossi innanzi al TAR, 57 risultano effettivamente pendenti, sebbene per molti di essi siano in corso trattative per addivenire ad un componimento bonario della controversia.

Diversamente, i 21 ricorsi straordinari promossi davanti al Capo dello Stato sono stati tutti regolarmente istruiti e controdedotti: 17 sono stati respinti e solo 4 sono attualmente in fase di decisione.

Per ciò che concerne i procedimenti amministrativi instaurati davanti ai Tribunali Amministrativi Regionali, con particolare riguardo a quelli aventi ad oggetto l'*iter* di approvazione del Progetto Definitivo ed il connesso avvio delle procedure espropriative, si rileva che 16 di questi sono stati definiti in via bonaria e che tutti i provvedimenti sinora pronunciati dal giudice amministrativo (sia in fase cautelare sia di trattazione del merito) sono stati pienamente favorevoli ad APL. Si rileva, comunque, che gli eventuali maggiori costi che potrebbero derivati dai contenziosi in essere saranno capitalizzati ad incremento del cespite.

È tuttora pendente, con riferimento alle tematiche legate agli appalti, innanzi al TAR Lombardia il giudizio promosso dal Consorzio Pedelombarda 2 (i) per l'annullamento, inter alia, dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva della gara relativa alla progettazione esecutiva ed esecuzione delle tratte B1 – B2 – C – D, nonché, (ii) per l'aggiudicazione della gara al Consorzio ricorrente, ovvero, (iii) in via subordinata, la condanna della Stazione Appaltante al risarcimento del danno per equivalente. In data 17 febbraio 2012, il TAR Lombardia ha rigettato la domanda di tutela cautelare promossa dal ricorrente e, successivamente, in data 14 marzo 2012, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare promosso dallo stesso ricorrente. L'udienza di merito è stata fissata il 21 maggio 2013. A seguito all'espletamento della Consulenza Tecnica di Ufficio ("CTU") disposta dall'organo giudicante, in data 17 aprile 2013 il consulente tecnico di ufficio ha depositato la relazione finale presso il TAR Lombardia. In data 3 dicembre 2013 è stata pubblicata la sentenza n. 2681/2013 con la quale il TAR ha accolto, nei limiti di cui in motivazione, il ricorso promosso dal Consorzio Pedelombarda 2. In particolare, il Collegio giudicante ha (i) ritenuto che l'aggiudicataria ATI Strabag avrebbe dovuto essere esclusa dalla gara in quanto la propria offerta tecnica presentava delle migliorie che,

secondo quanto il TAR ha rilevato dalla relazione finale del consulente tecnico d'ufficio, avrebbero dovuto considerarsi varianti – le quali, sempre secondo l'interpretazione della lex specialis sposata dal Collegio, non potevano in alcun modo costituire oggetto di offerta tecnica da parte dei concorrenti – e, per l'effetto, (ii) condannato la Società al pagamento della somma pari ad Euro 21.954.366 a titolo di risarcimento dei danni. In data 17 gennaio 2014 è stato portato alla notifica il ricorso in appello nell'interesse di APL avverso la sentenza n. 2681/13 del TAR Milano. Avverso la soprarichiamata sentenza di primo grado è stato promosso, altresì, appello da parte dell'aggiudicataria ATI Strabag, nonché appello incidentale da parte del Consorzio Pedelombarda 2. Allo stato, pertanto, si è in attesa della sentenza da parte del Consiglio di Stato.

Infine, è pendente, dinanzi al TAR Lombardia, il giudizio instaurato dall'impresa proprietaria di un compendio immobiliare interferente con la realizzazione della tratta C dell'opera. Nella fattispecie, il soggetto espropriando ha richiesto l'annullamento del provvedimento di revoca degli atti della procedura di esproprio, adottato da APL, nonché la condanna di quest'ultima all'eventuale risarcimento del danno o comunque al pagamento di un equo indennizzo da quantificarsi nel corso del giudizio. Prima dell'instaurazione del giudizio in parola l'impresa ha instaurato anche due giudizi civili, ancora pendenti, la cui descrizione è riportata nel prosieguo.

Per quel che concerne il contenzioso civile, sono stati instaurati 25 procedimenti avanti alle autorità giudiziarie civili, di cui solo 6 risultano tuttora pendenti.

Tra questi ultimi figurano entrambi i giudizi riguardanti il procedimento espropriativo del compendio immobiliare (di cui sopra si è detto) interferente con la realizzazione della tratta C dell'opera, sfociato nella stipula di un contratto preliminare di cessione volontaria. Si precisa, in proposito, che APL, stante la sopravvenienza di motivi di interesse pubblico che hanno imposto una nuova e diversa valutazione delle ragioni che avevano giustificato l'adozione degli atti relativi al procedimento di esproprio di alcune aree interferenti con la realizzazione di tratte non ancora cantierabili, (i) ha disposto la revoca in autotutela del procedimento finalizzato all'esproprio del compendio immobiliare in argomento e, contestualmente, (ii) ha dichiarato di recedere unilateralmente dal contratto preliminare di cessione volontaria. Venute meno, quindi, le obbligazioni assunte da APL con la stipula del predetto contratto, e dunque anche quella di pagamento del saldo, APL ha chiesto la restituzione della somma già corrisposta a titolo di caparra confirmatoria. Stante il relativo inadempimento della parte promessa venditrice, APL si è vista costretta ad adire l'Autorità Giudiziaria chiedendo, in via principale, il sequestro conservativo di tutti i beni della parte promessa venditrice fino alla concorrenza della caparra confirmatoria e, in via subordinata, di inibire all'istituto bancario della medesima parte promessa venditrice di disporre della somma da quest'ultima versata a garanzia della fideiussione prestata in favore di APL. Successivamente, anche la parte promessa venditrice ha adito l'Autorità Giudiziaria chiedendo, stante la richiesta avanzata da APL, di inibire alla stessa di escutere la fideiussione e di sospenderne, al contempo, l'efficacia giuridica. La discussione di entrambe le cause era stata fissata al 13 marzo 2014, è successivamente rinviata al 24 giugno 2014 e da ultimo al 2 ottobre 2014, per la comparizione personale delle parti, tra le quali pendono trattative per un componimento bonario delle controversie.

1.3 Organi societari

Cariche sociali

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere di Amministrazione Maurizio Pagani con comunicazione in data 8 aprile 2013, l'Assemblea degli Azionisti riunitasi il successivo 24 maggio 2013 ha deliberato la

nomina a Consigliere di Amministrazione di Galliano Di Marco, il cui mandato scadrà, unitamente agli altri Amministratori in carica, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria della Società, riunitasi in prima convocazione il giorno 24 maggio 2013, ha deliberato l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 nonché di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 3.008.973.

Nella stessa Assemblea si è, altresì, deliberato - su proposta motivata del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 - il conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi dal 2013 al 2015 alla Ria Grant Thornton SpA.

L'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 20 novembre 2013, ha deliberato di attribuire all'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il Capitale Sociale per massimi nominali Euro 267.639.000, mediante emissione di massime n. 267.639 nuove azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, da offrire in opzione agli Azionisti della Società, e in subordine a terzi, nel rispetto dell'art. 2441 del Codice Civile.

Azionisti

In data 11 giugno 2013 l'Azionista Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA ha provveduto alla girata in pegno, di primo e pari grado in favore delle Banche Finanziatrici, delle n. 68.361 nuove azioni dallo stesso sottoscritte di cui all'aumento del Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea del 6 dicembre 2012.

Di quanto sopra è stata riportata annotazione a Libro Soci.

Organismo di Vigilanza

È stato nominato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2013, l'Organismo di Vigilanza della Società che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2014. Componenti dell'Organismo sono stati confermati il Gen. Rodolfo Mecarelli, con funzioni di Presidente, l'Avv. Maura Carta e il Prof. Marco Agliati.

1.4 Rapporti con l'Ente Concedente

In data 26 maggio 2014 CAL ha comunicato ad APL che avrebbe provveduto ad erogare l'accelerazione del contributo sulla tratta B1 dal 35,74% all'80% qualora APL avesse dato evidenza:

- entro il 31 luglio 2014 dell'avvenuto versamento del Finanziamento Soci dell'importo di Euro 100 milioni già deliberato dal CdA di Milano Serravalle in data 12 maggio 2014;
- entro il 31 ottobre 2014 dell'avvenuto reperimento da parte del Socio di Controllo dell'ulteriore provvista necessaria per il completamento delle tratte funzionali in esecuzione;

- del rispetto del cronoprogramma relativo al lotto funzionale B1 sottoscritto il 25 febbraio 2014, a garanzia dell'entrata in esercizio entro il 30 aprile 2015 in tempo utile per l'avvio della manifestazione Expo 2015.

In risposta a quanto comunicato da CAL, APL con lettera del 5 giugno 2014 ha evidenziato che:

- il termine del 31 luglio 2014 per il versamento dei residui Euro 62 milioni risulta non compatibile con i tempi della procedura (ex art. 27 D. Lgs. 163/2006) già avviata da Milano Serravalle per l'individuazione degli operatori economici in grado di garantire la provvista necessaria per finanziare APL;
- il termine del 31 ottobre 2014 per garantire il reperimento dell'ulteriore provvista finanziaria necessaria per il completamento dei lavori affidati, non risulta coerente con i fonti/impieghi già a loro mani.

Preso atto di quanto comunicato da APL e dello stato avanzamento della procedura in corso da parte di Milano Serravalle per il reperimento delle provviste finanziarie, CAL con lettera del 13 giugno 2014 si è resa disponibile ad accelerare l'erogazione del contributo pubblico sulla tratta B1 al verificarsi delle seguenti condizioni:

- approvazione da parte delle Banche Finanziatrici della proroga del Prestito Ponte almeno sino al 31 dicembre 2014;
- impegno del Socio di Controllo in merito al reperimento dell'ulteriore provvista finanziaria necessaria al completamento dei lavori affidati.

L'averarsi di tali due condizioni, unitamente all'accelerazione del contributo, garantirà la copertura finanziaria dei fonti/impieghi presentato da APL.

CAL ha inoltre comunicato di ritenere comunque essenziale la garanzia che la tratta B1 venga realizzata in tempo utile per l'apertura entro il 30 aprile 2015, prima della manifestazione Expo.

Riequilibrio del Piano Economico Finanziario ex art. 18 L. 183/2011

A novembre 2013 CAL ha inviato una prima bozza del nuovo PEF al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche "MIT"), per sua relativa istruttoria e successiva approvazione. Il nuovo Piano Economico Finanziario revisionato ai sensi dell'art. 12.6 della Convenzione Unica tiene conto delle misure di defiscalizzazione di cui all'art. 18 L. 183/2011.

La congiuntura economica nazionale ed internazionale, registrata a partire dal 2009, ha influito negativamente su alcune variabili che sono alla base del PEF attualmente in vigore.

Conseguentemente, sulla base delle variate condizioni economiche, le risultanze del PEF sopracitato, allegato al progetto definitivo approvato con delibera CIPE n. 97/2009, risultano lontane dall'equilibrio economico-finanziario conseguito precedentemente.

I fattori che hanno risentito negativamente della nuova congiuntura economica sono i seguenti:

- **variazioni nelle previsioni di traffico:** le nuove stime di traffico scontano una riduzione dei volumi che ha fatto registrare una contrazione complessiva, che ha portato ad una flessione del traffico leggero e pesante sull'intero sistema autostradale nazionale;
- **contrazione del mercato del credito:** il mercato finanziario ha mostrato una ridotta propensione all'erogazione di finanziamenti; in tale scenario risulta complessa e problematica la ricerca dell'adeguata

provista finanziaria per la conseguente sottoscrizione del Finanziamento *Senior*, nel PEF 2009 pari ad Euro 3.183 milioni;

- **costo finanziario:** il costo dei finanziamenti bancari risulta più oneroso rispetto alle previsioni del 2009; nello specifico, ad oggi, il tasso d'interesse su un finanziamento *project finance* è pari a circa l'8% rispetto a circa il 6,75% previsto nel PEF 2009.

Pertanto il PEF 2009, aggiornato sulla base delle nuove condizioni di mercato sopra esposte, non garantisce più l'equilibrio economico-finanziario, sia in termini di redditività che di bancabilità.

Sulla base dei dati aggiornati, si è quindi proceduto alla elaborazione del nuovo Piano Economico Finanziario, redatto con una visione assolutamente prudentiale che, tra l'altro, non tiene conto dei maggiori flussi di traffico derivanti dalla manifestazione Expo 2015.

APL ha provveduto a trasmettere il nuovo PEF a CAL, che in seguito lo ha approvato e trasmesso al MIT. Inoltre, il nuovo PEF è stato trasmesso alle Banche del *pool*.

Nel mese di aprile APL, su richiesta ed in concertazione con CAL, ha provveduto a riformulare l'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convezione ed il PEF ad esso allegato. La documentazione è stata trasmessa da APL a CAL in data 6 maggio 2014. In data 7 maggio 2014 CAL ha provveduto a trasmetterla al MIT.

Il nuovo Atto Aggiuntivo prevede la possibilità di costruire l'Infrastruttura in più fasi funzionali. Ulteriore elemento significativo è la previsione della scadenza della Concessione trent'anni dopo l'apertura della tratta D.

I dati sintetici relativi PEF riequilibrato inviato al MIT vengono esposti nella seguente tabella:

Ipotesi	PEF 2009 approvato	PEF riequilibrato (tratte A + B1 + B2 + C + Tg. Co + Tg. Va)	PEF riequilibrato (opera completa)
COSTO DELL'OPERA			
Investimenti diretti-Capex	Euro 4.166 mln.	Euro 3.363 mln.	Euro 4.118 mln.
TRAFFICO, TARIFFE, DATE			
Tariffa media (Euro/km)	0,143	0,138	0,143
Parametro K 2016-2021 (%)	N.A.	0,75%	0,75%
Parametro X 2022-2051 (%)	-0,75%	-0,75%	-0,75%
Apertura a traffico opera completa	1/01/2015	1/07/2021	1/07/2021
Fine Concessione	31/12/2044	30/06/2051	30/06/2051
Financial close	I° sem. 2011	II° sem. 2015	II° sem. 2015; I° sem. 2019
CONTRIBUTI PUBBLICI			
Contributo teorico per defiscalizzazione	N.A.	Euro 393 mln.	Euro 393 mln.
Misure di Defiscalizzazione - valore attuale	N.A.	Euro 349 mln.	Euro 349 mln.
Misure di Defiscalizzazione - valore nominale	N.A.	Euro 800 mln.	Euro 800 mln.
Misure di Defiscalizzazione - durata	N.A.	2016 – 2027	2016 – 2027
Contributo pubblico	1.245	1.245	1.245
Defiscalizzazione + Contributo pubblico - % sull'investimento	N.A.	40%	40%
Valore subentro	1.290	0	0
CAPITALI PRIVATI			
Equity senza equity reserve account	Euro 536 mln.	Euro 536 mln.	Euro 650 mln.
Debito Subordinato Soci	N.A.	N.A.	Euro 150 mln.
Data rimborso Debito Subordinato Soci	N.A.	N.A.	2025
Debito bancario Senior	Euro 3.183 mln.	Euro 1.776 mln.	Euro 2.562 mln.
Costo nominale Debito Senior	6,75%/7,00%	8,00%	8,00%
Costo nominale Linea IVA	5,00%	5,00%	5,00%
Data rimborso Debito Senior	2040	2042	2042
RATIOS			
TIR azionisti	10,25%	10,49%	10,49%
TIR progetto	8,84%	10,66%	10,66%
Tasso di congrua remunerazione implicito	9,97%	11,71%	11,71%
DSCR min	0,97x nel 2016	1,40x nel 2022	1,40x nel 2022
DSCR target	1,30x nel 2023	1,60x nel 2024	1,60x nel 2024
DSCR medio	1,47x	1,60x	1,60x

L'Atto Aggiuntivo prevede, qualora il Concessionario non sottoscriva entro dodici mesi dalla data di efficacia

dello stesso il contratto di Finanziamento Senior, in coerenza con le previsioni di cui al Piano Economico Finanziario defiscalizzato, la decadenza delle misure riconosciute.

In tal caso il Concessionario dovrà presentare nei sei mesi successivi proposta di revisione del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 12.6 della Convenzione Unica.

Qualora l'accordo sul riequilibrio del PEF non sia raggiunto tra le Parti entro i successivi sei mesi o in mancanza di approvazione dello stesso da parte del CIPE, entrambe le parti avranno la facoltà di recedere dalla Concessione secondo le modalità previste dalla Convenzione Unica.

Nella seduta del 1° agosto 2014 il CIPE ha approvato, con prescrizioni non ancora rese note, le misure di defiscalizzazione per riequilibrare il PEF. L'ammontare delle misure agevolative fiscali approvate è pari a 349 milioni di Euro, come da tabella sopra riportata, in valore attuale complessivo (IRES, IRAP e IVA) per il periodo di applicazione 2016/2027.

1.5 Contratti di finanziamento con le Banche

In data 28 febbraio 2011, APL ha sottoscritto con un *pool* composto da cinque Banche un contratto per la strutturazione di un finanziamento in favore di APL in relazione alla costruzione, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di una nuova autostrada a pedaggio tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere connesse.

Tramite questo mandato è stato conferito un incarico remunerato alle Banche, ai sensi dell'art. 1723 C.C., per l'assistenza ad APL nella strutturazione:

- di un Finanziamento di Progetto; e, se, del caso
- di emissioni obbligazionarie o di altri strumenti finanziari.

Le Banche, nelle more della strutturazione del Finanziamento di Progetto, si erano impegnate a strutturare e rendere disponibile, in presenza dei presupposti necessari, un Finanziamento Ponte per un ammontare di Euro 258.750.000, di cui una linea di credito per cassa dell'ammontare complessivo di Euro 200 milioni, cui 17,4 milioni di Euro versati in data 8 luglio 2011, 17,2 milioni di Euro versati in data 5 agosto 2011 e 165,4 milioni di Euro versati in data 27 aprile 2012 e un impegno di firma in relazione alla garanzia da costituire in favore di CAL pari ad Euro 58,75 milioni, corrispondente al 5% dei costi di costruzione della Tratta A – primo lotto Tangenziale di Varese – primo lotto Tangenziale di Como.

In data 18 maggio 2011, pertanto, APL ha sottoscritto con il *pool* di Banche il contratto di Finanziamento Ponte di durata di 18 mesi meno 1 giorno. In data 19 aprile 2013 lo stesso è stato prorogato fino al 30 aprile 2013 con effetto retroattivo al 17 novembre 2012.

In data 8 marzo 2012, con riferimento al Mandato di *arranging* finanziario, le Banche hanno inviato un proprio riscontro relativo all'unico *sounding* di mercato effettuato sino a quel momento.

Il contratto di *arranging* finanziario sopra menzionato è scaduto in data 30 giugno 2013 e, per assicurare la continuità dell'attività in corso, le parti (Banche e APL) hanno reciprocamente dichiarato l'interesse a prorogare la scadenza dell'incarico, alla stessa stregua di quanto avviene per il Finanziamento Ponte.

Si precisa che in base a quanto previsto ai suddetti contratti APL ha dovuto sostenere integralmente i costi

in merito all'attività delle Banche *Arrangers*, del consulente legale delle Banche, del consulente tecnico delle Banche, del consulente delle Banche per l'analisi trasportistica e del consulente assicurativo delle Banche.

Nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014, sono state deliberate le seguenti proroghe tecniche:

- in data 19 aprile 2013 è stata comunicata la proroga del Finanziamento Ponte al 30 aprile 2013, con retroattività al 17 novembre 2012;
- in data 11 giugno 2013 è stata comunicata la proroga al 30 giugno 2013, con retroattività all'1 maggio 2013;
- in data 19 settembre 2013 è stata comunicata la proroga al 31 dicembre 2013, con retroattività all'1 luglio 2013;
- in data 4 marzo 2014 è stata comunicata la proroga al 31 marzo 2014, con retroattività all'1 gennaio 2014;
- con lettera dell'8 aprile 2014 le Banche Finanziatrici hanno concesso l'ulteriore proroga tecnica del Finanziamento Ponte alla data del 30 giugno 2014, con le seguenti condizioni risolutive:
 - erogazione entro il 15 maggio 2014 di un Finanziamento Soci pari a Euro 38 milioni da parte della Controllante;
 - conversione a Capitale Sociale entro il 15 maggio del Finanziamento Soci di Euro 31,639 milioni con i relativi interessi maturati.

In data 24 aprile è stata effettuata la conversione del finanziamento Soci, comprensivo degli interessi maturati per complessivi Euro 32,565 milioni, a Capitale Sociale.

In data 15 maggio Serravalle ha effettuato il versamento di Euro 38 milioni a titolo di finanziamento Soci.

Pertanto le condizioni poste dalle Banche sono state tutte soddisfatte.

In data 19 maggio il *pool* di Banche ha comunicato ad APL di poter avviare l'*iter* istruttorio presso i rispettivi organi deliberanti relativamente alla proroga del Finanziamento Ponte al 31 dicembre 2014, al verificarsi delle seguenti condizioni sostanziali:

- evidenza da parte dell'Ente Concedente dell'accelerazione del contributo pubblico all'80% anche sulla tratta B1;
- dimostrazione dell'autonomia finanziaria di APL al 31 dicembre 2014;
- aggiornamento sull'*iter* approvativo della procedura di riequilibrio del PEF.

APL, con lettera del 29 maggio 2014, ha richiesto la proroga del Prestito Ponte al 31 marzo 2015 sulla base di un nuovo fonti/impieghi elaborato con i seguenti presupposti:

- la verificata disponibilità del mercato di acquisire il credito IVA, relativo all'anno 2013, riconoscendo ad APL un importo pari a circa Euro 42 milioni;
- la verificata disponibilità del mercato ad acquisire il credito IVA anno 2014 parcellizzato per singoli trimestri, come anche positivamente accaduto per altra concessionaria;
- il versamento da parte della Controllante di Euro 100 milioni;
- l'accelerazione, fino all'80%, del contributo pubblico relativo alla tratta B1 da parte del Concedente.

In data 16 giugno 2014, APL ha comunicato alle Banche le condizioni poste dal Concedente per l'erogazione

dell'accelerazione del contributo pubblico e più precisamente:

- la formalizzazione della proroga del Finanziamento Ponte, almeno sino al mese di dicembre 2014;
- la formalizzazione dell'impegno da parte del Socio di Controllo ad individuare le modalità per il reperimento dell'ulteriore provvista finanziaria necessaria per il completamento dei lavori affidati.

Il *pool* di Banche con lettera del 17 giugno 2014 ha comunicato di aver avviato presso i rispettivi Organi deliberativi l'*iter* per consentire la proroga al 31 marzo 2015 del Prestito Ponte alle seguenti condizioni:

- sospensive:
 - impegno del Socio di Controllo a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario della Società;
 - conferma da parte del Concedente della corresponsione del contributo pubblico nella misura dell'80% per la tratta B1;
 - cessione da parte della Società del credito IVA relativo all'anno 2013 per un corrispettivo di circa Euro 42 milioni, conformemente a quanto rappresentato dalla Società;
- risolutive:
 - mancata sottoscrizione di un contratto di capitalizzazione tra la Società ed il Socio di Controllo, in forma e sostanza soddisfacenti per le stesse Banche.

In data 14 luglio 2014, APL ha sottoscritto il contratto di cessione del credito IVA relativo all'anno 2013 con una delle Banche del *pool*. Tale contratto, che soddisfa tutte le richieste delle Banche Finanziatrici, è condizionato alla proroga del Prestito Ponte ed al fatto che questa, quando concessa, abbia una scadenza non inferiore a sei mesi.

Grazie all'impegno da parte del Socio di Controllo a supportare APL per complessivi Euro 100 milioni formalizzato con lettera del 12 settembre 2014, di cui Euro 38 milioni già versati, alla disponibilità dell'Ente Concedente ad accelerare l'erogazione del contributo ed alla firma del contratto di cessione del credito IVA 2013, tutte le condizioni per la formalizzazione della proroga al 31 marzo 2015 risultano soddisfatte.

Pertanto l'ottenimento di tale proroga risulta essere un atto meramente formale che verrà soddisfatto nei tempi tecnici richiesti dai diversi comitati crediti delle Banche appartenenti al *pool*.

Per una maggiore informativa riguardante le trattative con le Banche finanziatrici si rimanda a quanto scritto al capitolo 1.8 "Fabbisogno finanziario".

1.6 Rapporti con la Società Controllante

L'Assemblea straordinaria dei Soci riunitasi in data 6 dicembre 2012 ha deliberato di aumentare il Capitale Sociale per massimi nominali Euro 100.000.000, il Socio Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA ha provveduto a sottoscrivere e versare l'aumento di propria competenza pari a 68,361 milioni di Euro in tali modalità:

- 26 milioni di Euro sono stati coperti tramite conversione con lettera del 19 febbraio 2013 del Finanziamento Soci erogato ad APL nel mese di dicembre 2012;

- ulteriori 26 milioni sono stati versati in data 26 febbraio 2013;
- i rimanenti 16,361 milioni di Euro sono stati versati in data 11 aprile 2013.

Il Socio Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA ha, inoltre, provveduto a coprire il Capitale Sociale inoptato da parte dei Soci finanziari tramite l'erogazione di Euro 31,639 milioni a titolo di Finanziamento Soci con contratto del 18 aprile 2013, erogati in data 22 aprile 2013.

Si rileva, inoltre, che l'Assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 20 novembre 2013, ha deliberato di attribuire all'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 del CC, la facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il Capitale Sociale per massimi nominali Euro 267.639.000, mediante emissione di massime n. 267.639 nuove azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, da offrire in opzione agli Azionisti della Società, e in subordine a terzi, nel rispetto dell'art. 2441 del Codice Civile. Tale aumento comporterebbe un incremento del Capitale Sociale di APL fino a Euro 536 milioni, così come previsto nel PEF 2009 e confermato nel PEF riequilibrato approvato dal CIPE il 1 agosto 2014.

Milano Serravalle ha esercitato il diritto di opzione limitatamente a n. azioni 32.565, convertendo a Capitale Sociale il Finanziamento Soci erogato ad aprile 2013 di Euro 31.639.000, oltre agli interessi maturati.

In data 13 maggio 2014 Milano Serravalle ha comunicato alla Società di aver deliberato nel CdA del 12 maggio 2014:

- un Finanziamento Soci pari ad Euro 38 milioni che è stato versato in data 15 maggio 2014;
- di supportare il fabbisogno finanziario di APL a tutto il 31 dicembre 2014, così come previsto nel fonti/impieghi trasmesso alla Controllante, pari a Euro 100 milioni, di cui Euro 38 milioni sopra citati costituiscono un acconto, alle seguenti condizioni:
- alla acquisizione della disponibilità da parte di CAL ad accelerare il contributo sulla tratta B1, a partire dal 2014, dal 35,74% all'80%, in presenza di un impegno della Controllante a fornire supporto finanziario ad APL di Euro 100 milioni;
- alla acquisizione della disponibilità delle Banche Finanziatrici a prorogare la data di scadenza del Finanziamento Ponte al 31 dicembre 2014.

Con lettera del 12 settembre 2014 Milano Serravalle ha comunicato che il proprio CdA in pari data ha deliberato di:

- supportare APL con ulteriori Euro 62 milioni mediante versamento di finanziamenti soci, nella misura, ai termini ed alle condizioni che saranno convenuti con APL e con il gradimento delle Banche Finanziatrici, coerentemente con gli impegni di spesa e le scadenze di APL;
- fare tutto quanto possibile per reperire entro febbraio 2015 l'ulteriore provvista, fino a un massimo di Euro 50 milioni, necessaria per il completamento dei lavori della tratta B1;
- sottoscrivere con APL un contratto di capitalizzazione al fine di regolare nel dettaglio il finanziamento soci di cui al primo punto in forma e sostanza soddisfacenti per le Banche Finanziatrici.

1.7 Risorse umane ed organizzazione

Organico e organizzazione

Il bilancio del personale riguardante il 2013 registra costi inferiori rispetto alle previsioni, ciò è dovuto principalmente al posticipo dell'entrata in esercizio della rete autostradale.

Infatti, i maggiori scostamenti hanno riguardato la Direzione Tecnico Operativa della Società. In tale area erano previsti gli inserimenti di risorse operative sulla rete autostradale, quali operatori di sala radio, viabili, addetti alla manutenzione, che non sono stati effettuati.

Nel corso dell'anno 2013 si è registrato un incremento dell'organico aziendale pari a 21 unità, generato dall'esigenza di adeguare la struttura alle nuove incombenze (in particolare avvio delle attività relative allo svincolo di Lomazzo ed alla tratta B1 ed alla preparazione dell'entrata in esercizio della prima parte dell'opera) concretizzatasi in un numero di assunzioni pari a 25 unità, contro una quota di cessazioni pari a 4 unità.

Nella seguente tabella è stato inserito il dettaglio dell'organico aziendale al 31 dicembre 2013:

COMPOSIZIONE ORGANICO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Dirigenti	3	4	-1
Quadri	11	5	+6
Impiegati a tempo indeterminato	50	34	+16
Impiegati a tempo determinato	3	2	+1
Impiegati Part-time	1	2	-1
Totale generale	68	47	+21

Prevenzione e protezione

Nel corso dell'anno, la Società ha effettuato investimenti in merito alla formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di ottemperare alla normativa vigente. Tali interventi formativi sono stati programmati ed organizzati di concerto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Valutazione dei rischi

La società ha redatto un nuovo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornato e approvato nel mese di dicembre 2013. Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il RSPP ed il Medico Competente, così come previsto dagli artt. 17, 28 del D.lgs. 81/08, consultando il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Le modifiche principali sono state introdotte a seguito dello spostamento della sede legale e operativa in Via del Bosco Rinnovato, 4/a, 20090 Assago, aggiungendo nuovi rischi per le risorse che entreranno in organico nella Funzione Gestione Operativa Esercizio e revisionando le mansioni degli addetti all'Alta Sorveglianza sull'esecuzione dell'opera.

Sorveglianza Sanitaria

Sono proseguiti i controlli medici prescritti dal Medico Competente nei confronti dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria. Al riguardo, è confermata l'idoneità alla mansione lavorativa specifica per tutti i

lavoratori interessati, oltre che l'assenza di malattie professionali.

Analisi infortuni

Non si sono verificati infortuni durante il normale orario di lavoro. Si sono invece verificati n. 3 infortuni *in itinere*, che hanno coinvolto n. 2 dipendenti e un distaccato e si sono verificati nei mesi di aprile e dicembre. Gli infortuni sono stati tempestivamente denunciati all'INAIL e all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Lavoro Somministrato

Nel 2013 è stato fatto ricorso a n. 5 contratti di lavoro somministrato, con la principale finalità di sostituzione delle risorse assenti per malattia e aventi qualifica di Impiegato.

Ufficio Controllo di Gestione

Nel corso del 2013 l'Ufficio ha internalizzato l'attività di elaborazione dei piani economico finanziari. A tale proposito è stato fatto sviluppare un programma apposito da una società di consulenza esterna. Ciò consente ad oggi alla Società di predisporre internamente tutti i PEF richiesti dall'Ente Concedente e di sviluppare analisi e simulazioni senza il supporto di consulenti esterni come in passato.

L'Ufficio ha, inoltre, proseguito nell'attività di stesura del budget ed analisi periodica degli scostamenti, monitoraggio degli indicatori economico finanziari, predisposizione della reportistica periodica (ai Vertici Societari ed anche ai Soggetti Governativi) e di collaborazione e supporto all'Ufficio Amministrazione.

Ufficio Acquisti

Ad inizio 2013, sempre nell'ambito della Direzione Amministrativa ed alle dipendenze della stessa è stato istituito l'Ufficio Acquisti. L'Ufficio ha il compito di svolgere l'attività aziendale relativa all'acquisizione dei beni e servizi sotto soglia comunitaria ed alla gestione del magazzino.

Nel corso dell'anno l'Ufficio si è strutturato per gestire la programmazione e gestione centralizzata degli acquisti necessari al funzionamento di APL, relativamente a beni (di consumo, beni durevoli, attrezzature) e servizi.

Tale attività consiste nella individuazione delle specifiche tecniche dei beni e servizi da acquisire, nella preparazione dei capitolati tecnici e della documentazione di gara nel rispetto della normativa vigente e gestione delle procedure di gara, tramite l'implementazione dell'Albo fornitori elettronico.

Inoltre, l'Ufficio segue l'organizzazione e gestione del magazzino, la distribuzione del materiale, la gestione del parco autoveicoli aziendale, della telefonia e l'organizzazione dei traslochi.

1.8 Fabbisogno finanziario

In data 4 dicembre 2013 sono stati consegnati all'Appaltatore i lavori della tratta B1, al fine di aprirla al traffico entro il 30 aprile 2015, in tempo utile per l'inaugurazione della manifestazione Expo 2015.

Contrariamente a quanto ipotizzato in sede di redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2013 e sino

alla fine del 2013, le trattative con le Banche per l'ottenimento di un'ulteriore provvista finanziaria per Euro 200 milioni non hanno avuto esito positivo. Infatti, nel mese di febbraio il pool ha formalmente comunicato alla Società la mancata sussistenza delle condizioni per la concessione di ulteriore finanzia.

I presupposti per l'ottenimento della finanzia necessaria al completamento dei lavori riferiti alle tratte A, primi lotti delle tangenziali di Como e Varese e B1 (cd. "Variante Expo") sono i seguenti:

- il rinnovo della proroga del Finanziamento Ponte, pur senza erogazione di nuova finanzia da parte delle Banche;
- apporto di risorse finanziarie aggiuntive da parte dei Soci per complessivi Euro 150 milioni;
- accelerazione del contributo sulla tratta B1 all'80% col recupero del pregresso;
- factoring IVA ed il residuo incasso IVA di gruppo.

Il fabbisogno relativo all'anno 2014 per la realizzazione degli investimenti relativi alla Variante Expo viene sintetizzato nella seguente tabella:

INVESTIMENTI - Importi Euro migliaia		31/12/2013				31/12/2014				Variazione 2014
A		B		C		D		E		E - C
Tratte A, Tg. Como, Tg. Varese e B1		Avanz.	%	Pagamenti	% di B	Avanz.	%	Pagamenti	% di D	Pagamenti
1ª Parte	1.142.396	907.488	79%	590.797	65%	1.113.421	97%	986.971	89%	396.174
2ª Parte	322.106	46.672	14%	24.328	52%	160.249	50%	110.543	69%	86.215
3ª Parte	59.441	443	1%	325	73%	13.817	23%	455	3%	130
Impegnato altre tratte	127.877	127.877	100%	86.099	67%	127.877	100%	94.977	74%	8.878
Totale	1.651.820	1.082.480	66%	701.549	65%	1.415.365	86%	1.192.946	84%	491.397
Altre uscite				89.841				113.247		23.406
IVA				112.017				214.513		102.496
Totale				201.858				327.760		125.902
Totale Impieghi				903.407				1.520.706		617.299
Equity				268.361				300.926		32.565
Finanz. Soci incrementi				31.639				131.639		100.000
Finanz. Soci rimborsi								(31.639)		(31.639)
Contributo Pubblico				425.321				835.540		410.218
Bridge Loan				200.000				200.000		0
Factoring IVA				10.441				77.989		67.547
Iva di Gruppo				56.727				59.006		2.279
Altre				4.076				4.399		323
Totale Fonti				996.566				1.577.860		581.294
Disponibilità di Cassa				107.015				71.010		(36.005)

L'ammontare per l'esercizio 2014 pari ad Euro 617.299 migliaia è determinato sulla base del cronoprogramma interno delle opere, coerente con i Progetti Definitivi approvati, tenendo ovviamente in considerazione i tempi medi di pagamento delle varie tipologie di fornitori (es. subappaltatori, Contraente Generale, ecc...). L'importo considera, inoltre, le uscite derivanti dalla gestione aziendale ordinaria.

La Direzione tiene monitorata l'evoluzione dei lavori e delle attività svolte, verificando costantemente che questi siano compatibili con i flussi finanziari disponibili.

Le fonti previste, come evidenziate nella tabella, si riferiscono alle seguenti voci:

- Contributo pubblico: prevede per i lavori riferiti alla tratta A, ai primi lotti delle tangenziali di Como e Varese e tratta B1, l'accelerazione del versamento dal 35,74% all'80%, così come previsto nelle lettere trasmesse dall'Ente Concedente CAL in data 27 marzo 2013 e 13 giugno 2014. CAL, con lettera del 20 novembre 2013, ha accordato una riduzione delle tempistiche finanziarie di erogazione del contributo;
- IVA di Gruppo: prevede l'incasso del credito IVA maturato nel 2012 attraverso l'adozione del regime "IVA di Gruppo". Il saldo al 31 dicembre 2013, pari a Euro 2.279 migliaia, è stato incassato totalmente nei primi mesi del 2014, sulla base delle tempistiche condivise con la Controllante;
- Cessione Credito IVA: APL, nel contesto delle trattative per la proroga del Finanziamento Ponte, ha negoziato positivamente la cessione del credito IVA 2013 con un istituto bancario facente parte del *pool* di Banche del Finanziamento Ponte;
- Disponibilità liquide: utilizzo della cassa disponibile per Euro 36 milioni;
- Finanziamenti Bancari: non si prevede erogazione di ulteriore finanza rispetto al Finanziamento Ponte di 200 milioni di Euro;
- Finanziamento Soci: Milano Serravalle al fine di scongiurare l'immediato blocco dei cantieri e permettere ad APL di continuare i lavori della cosiddetta "Variante Expo" in previsione dell'apertura al traffico entro il 30 aprile 2015, ha deliberato in prima istanza a maggio 2014 di supportare il fabbisogno finanziario di APL pari ad Euro 100 fino al 31 dicembre 2014 mediante finanziamento Soci, di cui Euro 38 milioni già versati in data 15 maggio 2014. In data 12 settembre 2014 Milano Serravalle ha comunicato che il proprio CdA ha deliberato di:
 - supportare APL con gli ulteriori Euro 62 milioni mediante versamento di finanziamenti soci, nella misura, ai termini ed alle condizioni che saranno convenuti con APL e con il gradimento delle Banche Finanziatrici, coerentemente con gli impegni di spesa e le scadenze di APL;
 - fare tutto quanto possibile per reperire entro febbraio 2015 l'ulteriore provvista, fino a un massimo di Euro 50 milioni, necessaria (nel primo semestre 2015) per il completamento dei lavori della tratta B1;
 - sottoscrivere con APL un contratto di capitalizzazione al fine di regolare nel dettaglio il finanziamento soci di cui al primo punto in forma e sostanza soddisfacenti per le Banche Finanziatrici.

La tabella seguente rappresenta il fabbisogno finanziario del primo semestre 2015 per il completamento degli investimenti relativi alla cd. Variante Expo:

INVESTIMENTI - Importi Euro migliaia		30/06/2015				Variaz. 1 gen/ 30 giu 2015
F	G		H		H - E	
Tratte A, Tg. Como, Tg. Varese e B1	Avanz.	%	Pagamenti	% di G	Pagamenti	
1ª Parte	1.142.396	1.137.012	100%	1.115.266	98%	128.295
2ª Parte	322.106	251.657	78%	212.184	84%	101.642
3ª Parte	59.441	40.922	69%	25.357	62%	24.901
Impegnato altre tratte	127.877	127.877	100%	94.977	74%	0
Totale	1.651.820	1.557.470	94%	1.447.784	93%	254.838
Altre uscite				132.805		19.558
IVA				265.461		50.947
Totale				398.265		70.505
Totale Impieghi				1.846.050		325.344
Equity				300.926		0
Finanz. Soci incrementi				181.639		50.000
Finanz. Soci rimborsi				(31.639)		0
Contributo Pubblico				983.985		148.445
Bridge Loan				200.000		0
Factoring IVA				139.517		61.528
Iva di Gruppo				59.006		0
Altre				4.587		188
Totale Fonti				1.838.021		260.161
Disponibilità di Cassa				5.828		(65.182)

La tabella precedente evidenzia la necessità di reperire risorse finanziarie per ulteriori circa Euro 325 milioni, la relativa copertura viene così prevista:

- Factoring IVA: per un importo pari a circa Euro 62 milioni. La Società procederà alla cessione del credito IVA 2014 su base trimestrale e si prevede l'incasso del credito relativo ai quattro trimestri 2014 nel primo trimestre 2015. A tale proposito si evidenzia che l'agenzia delle Entrate, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA relativa al primo trimestre 2014, ha già richiesto sia la documentazione a supporto di tale credito che la fidejussione per procedere alla liquidazione del credito. In data 1 agosto 2014 è stata pubblicata la gara per la cessione del credito IVA relativo al secondo, terzo e quarto trimestre 2014. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è il 26 settembre 2014. Tale procedura è stata già eseguita positivamente da parte di altra Concessionaria;
- Contributo pubblico: per un importo pari a circa Euro 148 milioni. I presupposti risultano i medesimi di quelli esposti per l'analisi sul 2014;

- Disponibilità liquide: utilizzo della cassa disponibile per Euro 65 milioni
- Finanziamento Soci: per un importo pari a Euro 50 milioni. Milano Serravalle nella lettera del 12 settembre 2014 si è impegnata a fare tutto quanto nella propria capacità a reperire gli ulteriori Euro 50 milioni necessari per il completamento dei lavori affidati, entro febbraio 2015. In ogni caso, questo apporto da parte dei Soci, rappresenta attualmente per APL un elemento di incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società.

1.9 Gestione dei rischi d'impresa

Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente Concedente si rinvia al paragrafo 1.4 "Rapporti con l'Ente Concedente" della presente relazione sulla gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di "grave inadempimento".

Rischi di carattere generale

Nell'attuale quadro economico generale, tenuto conto della ridotta propensione al consumo e dell'aumento del prezzo dei carburanti, il settore autostradale ha nel corso degli ultimi anni avvertito tale recessione, registrando diminuzioni del traffico e di conseguenza delle risultanze economiche e finanziarie.

La Società, pur al momento non essendo ancora operativa, ha tenuto conto nella riformulazione del nuovo PEF di nuove stime di traffico assolutamente prudenziali. Infatti, queste scontano una riduzione dei volumi dovuta alla contrazione complessiva del mercato, uno scenario previsionale più conservativo e non tengono conto dei maggiori flussi di traffico che deriveranno dalla manifestazione Expo 2015.

Rischio di carattere normativo

La Società offre un servizio pubblico per cui è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale, sull'imposizione di obblighi e oneri oggi non previsti senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare un immediato riscontro economico.

Rischi di carattere finanziario

Rischio di mercato

In merito al rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, la Società risulta esposta alla variabilità del tasso Euribor sia sul Finanziamento Ponte sia sul Finanziamento Soci. Su tali contratti non sono stati però perfezionati contratti di copertura in quanto la variabilità del tasso Euribor risulta scarsamente elevata e, comunque, non va ad inficiare significativamente le previsioni finanziarie di APL.

La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono inoltre fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, è noto che APL sarà la prima autostrada in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo *free flow* e di conseguenza non esistono basi storiche su cui basare pienamente le previsioni future d'incasso del credito di APL. A tale scopo, ai fini della elaborazione del nuovo PEF, a titolo prudenziale, alla luce delle risultanze emergenti da esperienze estere con sistema di esazione di tipo *free flow*, è stato previsto un *ramp up* per perdite su incassi pari al 20% per i primi 6 mesi ed al 10% per i successivi 6 mesi ed a regime una perdita sui ricavi pari al 3% annuo.

Il valore effettivo di tale perdita sarà, comunque, oggetto di rendicontazione annuale da parte del Concessionario e della stessa si terrà conto ai fini dell'aggiornamento del PEF alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

Infine, il nuovo PEF assume inoltre un fattore di *ramp up*, per tener conto della gradualità di entrata in esercizio dell'Infrastruttura.

Rischio di liquidità

Essendo l'attività di gestione della Società rivolta alla realizzazione dell'opera ed in particolare al controllo ed al coordinamento dei grandi operatori a cui la realizzazione è stata affidata, chiaramente l'assenza di ricavi dà luogo ad un *cash flow* negativo sulla gestione. Conseguentemente APL, allo stato attuale, non potrà essere autosufficiente dal punto di vista finanziario fino a quando l'autostrada non verrà aperta al traffico, come risulta naturale per una società in fase di *start up*.

Per quanto riguarda le analisi relative alle ipotesi di copertura del proprio fabbisogno finanziario della Società si rimanda a quanto scritto nel paragrafo 1.8 "Fabbisogno finanziario" della presente relazione sulla gestione.

1.10 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Ai sensi della Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera ANAC n. 72/2013, la Società ha nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Responsabile per la trasparenza.

Amministrazione trasparente

In adeguamento alle disposizioni introdotte dalla sopra citata Legge n. 190 del 2012 e in linea con le indicazioni contenute nel D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", la Società ha provveduto a pubblicare sul proprio sito web, in apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", i dati e le informazioni concernenti l'organizzazione e le proprie attività.

Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001

Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2014 ha approvato e adottato un testo aggiornato del

Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001.

La Società ha, inoltre, completato l'aggiornamento e l'implementazione delle procedure operative aziendali che costituiscono, altresì, parte integrante del Modello Organizzativo e del sistema di prevenzione ex D. Lgs. 231/2001.

Atto Aggiuntivo n. 3 con il Contraente Generale

In data 6 marzo 2014 sono stati sottoscritti l'Atto Aggiuntivo n. 3 (di seguito anche "AA3") ed il relativo *Addendum* tra il Contraente Generale ed APL.

L'AA3 art. 5 definisce i nuovi termini di ultimazione dei lavori rideterminati come segue:

- Tratta A: preso atto che l'ultimazione sostanziale dei lavori sia avvenuta in data 30 novembre 2013 (in conformità con i termini di cui all'art. 11 dell'Atto Aggiuntivo 2), le residue attività di finitura, di smantellamento e di ripristino dei siti oggetto di cantierizzazione dovranno essere ultimate entro e non oltre il 30 settembre 2014;
- Primo lotto tangenziale di Como: l'ultimazione sostanziale dei lavori, funzionale all'apertura al traffico della stessa tangenziale, è fissata entro e non oltre il 30 giugno 2014, ad eccezione delle attività di finitura, di smantellamento e di ripristino dei siti oggetto di cantierizzazione che dovranno essere ultimate entro e non oltre il 30 settembre 2014;
- Primo lotto tangenziale di Varese: l'ultimazione sostanziale dei lavori, funzionale all'apertura al traffico della stessa tangenziale, è fissata entro e non oltre il 30 giugno 2014, eccezion fatta per le attività di finitura, di smantellamento e di ripristino dei siti oggetto di cantierizzazione che dovranno essere ultimate entro e non oltre il 30 settembre 2014.

La rivisitazione del cronoprogramma lavori, ovvero il differimento dei tempi di ultimazione delle tangenziali di Como e Varese, è stato conseguente sia all'assenza della volontà di ASPI di addivenire, in tempi compatibili con il cronoprogramma dei lavori di cui all'Atto Aggiuntivo 2, alla stipulazione della Convenzione con APL grazie alla quale sarebbe stato possibile ottenere la disponibilità di alcune aree, sia alla congiuntura economica che ha determinato il fallimento di diverse imprese subappaltatrici.

L'AA3 art. 3.2 sancisce la rinuncia da parte del Contraente Generale delle riserve apposte nei vari SAL sui libri contabili (dalla n. 35 alla n. 54).

L'AA3 prevede che l'importo complessivo ritenuto da APL a titolo di Prefinanziamento sarà liquidato al Contraente Generale come segue:

- Euro 160 milioni, pari all'80% del valore complessivo, entro 120 gg. dall'ultimazione sostanziale dei lavori relativi alla tratta A, certificata e verificata ai sensi dell'art. 5 del contratto previa emissione del relativo certificato di pagamento, ossia entro e non oltre il 31 marzo 2014;
- Euro 40 milioni, pari al 20% del valore complessivo, entro 30 gg. dall'ultimazione sostanziale dei lavori relativi ai primi lotti delle tangenziali di Como e Varese, certificata e verificata ai sensi dell'art. 5 del contratto previa emissione del relativo certificato di pagamento, ossia entro e non oltre il 30 luglio 2014.

L'*Addendum* all'AA3 disciplina l'erogazione del Prefinanziamento come segue:

- delegazione di pagamento diretto da parte dell'Ente Concedente al Contraente Generale per l'80%

degli importi di cui sopra, in considerazione del fatto che questi valori risultano riferibili a SAL già verificati dalla Concedente e relativi alla prima parte dell'opera. Questi pagamenti avverranno alle date indicate ai due punti precedenti;

- pagamento dell'IVA dovuta sulle tranche del Prefinanziamento di cui al punto precedente a carico di APL alle date sopra riportate;
- pagamento della quota residua di Prefinanziamento dell'ammontare di Euro 40 milioni, oltre IVA unitamente agli interessi pari all'Euribor 3M + Spread 4,00% per il periodo dall'1 aprile 2014 pari circa a Euro 1,2 milioni, da parte di APL entro il 31 gennaio 2015.

Stante l'approvazione di nuove perizie di variante, sono attualmente in corso le trattative per la formulazione di un nuovo atto aggiuntivo al quale sarà allegato il cronoprogramma aggiornato dei lavori.

Proroga Finanziamento Ponte

Nel paragrafo precedente 1.5 "Contratti di finanziamento con le Banche" vengono riportate le comunicazioni da parte delle Banche relative alle proroghe ottenute nel corso del 2014.

Gara cessione credito IVA

In data 14 luglio 2014, APL ha sottoscritto il contratto di cessione del credito IVA relativo all'anno 2013 con una delle Banche del *pool*. Tale contratto, che soddisfa tutte le richieste delle Banche Finanziatrici, è condizionato alla proroga del Prestito Ponte ed al fatto che questa abbia validità non inferiore a sei mesi.

In data 1 agosto 2014 è stata pubblicata la gara per la cessione del credito relativo al secondo, terzo e quarto trimestre 2014. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è il 26 settembre 2014.

Gara Sistema di Esazione

Per tutte le informazioni in merito si rimanda al paragrafo 1.1. "Investimenti - Sistema di Esazione".

Ricorso contenzioso con Pedelombarda 2

Per tutte le informazioni in merito si rimanda al paragrafo 1.2. "Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale".

Aumento del Capitale Sociale

In esecuzione della delega attribuitagli dall'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2013 ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ., il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 19 marzo 2014 ha deliberato di aumentare a pagamento il Capitale Sociale per massimi nominali Euro 267.639.000,00, mediante emissione di massime n. 267.639 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna.

Le azioni di nuova emissione sono state offerte in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, Cod. Civ., con avviso iscritto nel Registro delle Imprese in data 25 marzo 2014.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato entro il trentesimo giorno decorrente dalla suddetta iscrizione e, pertanto, entro il 24 aprile 2014.

L'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, sin dal momento

della sottoscrizione.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA ha esercitato il diritto di opzione limitatamente a n. azioni 32.565, convertendo a Capitale Sociale il Finanziamento Soci erogato ad aprile 2013 di Euro 31.639.000, oltre agli interessi maturati. Tutti gli altri Soci hanno rinunciato al diritto di opzione e, di conseguenza la Società ha provveduto a pubblicare in data 31 maggio 2014 un bando di gara internazionale per collocare l'inoptato presso soggetti terzi. Alla data del 30 giugno 2014, termine ultimo per la presentazione delle offerte, nessuna proposta è stata presentata. Il Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2014, ha deliberato la pubblicazione di un nuovo bando. Alla scadenza, fissata all'8 settembre 2014, il nuovo bando si è concluso in assenza di offerte.

Alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2013, il Capitale Sociale sottoscritto e versato risulta pertanto pari a Euro 300.926.000,00.

Socio	Capitale Euro	Azioni	%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	237.647.000	237.647	78,97%
Equiter SpA	40.212.000	40.212	13,36%
Intesa Sanpaolo SpA	12.064.000	12.064	4,01%
Unione di Banche Italiane ScpA	10.053.000	10.053	3,34%
Par. Cop. Scarl	950.000	950	0,32%
TOTALE	300.926.000	300.926	100,00%

Nuovo PEF defiscalizzato

Nella seduta dell'1 agosto 2014 il CIPE ha approvato, con prescrizioni non ancora rese note, le misure di defiscalizzazione per riequilibrare il PEF. L'ammontare delle misure agevolative fiscali approvate è pari a 349 milioni di Euro, come da tabella riportata nel paragrafo 1.4 "Rapporti con l'Ente Concedente", in valore attuale complessivo (IRES, IRAP e IVA) per il periodo di applicazione 2016/2027.

Legge 56/2014

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014, avente ad oggetto "Disposizioni per il subentro di Regione Lombardia nelle partecipazioni azionarie di controllo detenute dalla Provincia di Milano e della Provincia di Monza e della Brianza", la Regione Lombardia ha acquisito tutte le partecipazioni di controllo della Provincia di Milano, ivi incluse le partecipazioni detenute nella holding ASAM SpA.

Per l'effetto, in data 1 luglio 2014 la Giunta Regionale ha individuato come soggetto subentrante Finlombarda SpA, detenuto al 100% dalla Regione Lombardia, soggetto che attualmente esercita direttamente sulle partecipate tutti i diritti del socio con particolare riferimento ai diritti amministrativi nell'interesse della Regione medesima.

Fabbisogno finanziario

Nel paragrafo precedente 1.8 "Fabbisogno finanziario" vengono esplicitate le uscite finanziarie che la Società dovrà sostenere nel corso dell'esercizio 2014 per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle tratte autostradali e per la gestione ordinaria con le relative fonti necessarie di copertura.

1.11 Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, riunitasi il giorno 24 settembre 2014, in prosecuzione dei lavori dell'Assemblea del 10 luglio 2014 in seconda convocazione,

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione nonché delle relazioni di competenza del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013;
- confermata la rinuncia ai termini previsti dal 3° comma dell'art. 2429 Cod. Civ. per il deposito del progetto di Bilancio 2013 e delle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale;

ha deliberato:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, come proposto dall'Organo Amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari a Euro 14.747.844;
- di portare a nuovo la perdita di esercizio.

Il Presidente

Arch. Salvatore Lombardo



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	2013-2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
03) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dell'ingegno	163.207	86.425	76.782
04) conces., licenze, marchi e diritti simili	11.003.891	11.003.891	0
06) immobilizzazioni in corso e acconti	8.695.150	0	8.695.150
07) altre	0	6.000	(6.000)
TOTALE (B - I)	19.862.248	11.096.316	8.765.932
II) Immobilizzazioni materiali			
02) impianti e macchinario	7.378	8.216	(838)
04) altri beni	166.356	187.010	(20.654)
05) immobilizzazioni in corso e acconti - beni gratuitamente devolvibili	688.455.174	569.977.967	118.477.207
05) immobilizzazioni in corso e acconti - immobilizzazioni	156.898	0	156.898
TOTALE (B - II)	688.785.806	570.173.193	118.612.613
III) Immobilizzazioni finanziarie			
02) crediti:			
d) verso altri			
- esigibili oltre 12 mesi	300.807	491.938	(191.131)
03) altri titoli:			
- esigibili oltre 12 mesi	300.000	0	300.000
TOTALE (B - III)	600.807	491.938	108.869
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	709.248.861	581.761.447	127.487.414
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze:			
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.644	0	16.644
TOTALE (C - I)	16.644	0	16.644
II) Crediti:			
01) verso clienti:			
- esigibili entro 12 mesi	365.774	151.017	214.757
04) verso Controllante:			
- esigibili entro 12 mesi	2.279.227	19.916.122	(17.636.895)
04-bis) crediti tributari:			
- esigibili entro 12 mesi	50.320.553	227.887	50.092.666
- esigibili oltre 12 mesi	0	173.246	(173.246)
Subtotale II 04-bis)	50.320.553	401.133	49.919.420
05) verso altri:			
- esigibili entro 12 mesi	529.923	61.298	468.625
TOTALE (C - II)	53.495.477	20.529.570	32.965.907
IV) Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	107.595.695	14.437.296	93.158.399
3) denaro e valori in cassa	2.231	654	1.577
TOTALE (C - IV)	107.597.926	14.437.950	93.159.976
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	161.110.047	34.967.520	126.142.527
D) RATEI E RISCONTI:			
- Altri ratei e risconti attivi:			
- quote correnti	178.505	209.319	(30.814)
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	178.505	209.319	(30.814)
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	870.537.413	616.938.286	253.599.127

PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	2013-2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	268.361.000	200.000.000	68.361.000
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	(17.556.805)	(14.547.832)	(3.008.973)
IX) Utili (Perdite) dell'esercizio	(14.747.844)	(3.008.973)	(11.738.871)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	236.056.351	182.443.195	53.613.156
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
03) altri	11.268.520	793.352	10.475.168
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	11.268.520	793.352	10.475.168
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	492.889	518.466	(25.577)
D) DEBITI			
03) debiti verso Soci per finanziamenti			
- esigibili entro 12 mesi	32.375.901	26.122.712	6.253.189
04) debiti verso banche			
- esigibili entro 12 mesi	200.000.000	200.665.753	(665.753)
07) debiti verso fornitori			
- esigibili entro 12 mesi	338.291.126	39.839.670	298.451.456
- esigibili oltre 12 mesi	3.292.561	114.384.896	(111.092.335)
Subtotale D 07)	341.583.687	154.224.566	187.359.121
11) debiti verso controllanti:			
- esigibili entro 12 mesi	843.850	411.854	431.996
12) debiti tributari:			
- esigibili entro 12 mesi	246.430	322.703	(76.273)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
- esigibili entro 12 mesi	367.347	238.974	128.373
14) altri debiti:			
- esigibili entro 12 mesi	11.827.438	24.196.710	(12.369.272)
- esigibili oltre 12 mesi	35.475.000	27.000.000	8.475.000
Subtotale D 14)	47.302.438	51.196.710	(3.894.272)
TOTALE DEBITI (D)	622.719.653	433.183.272	189.536.381
E) RISCONTI PASSIVI	0	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	870.537.413	616.938.286	253.599.127

CONTI D' ORDINE**GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETÁ:**

1) Fideiussioni:			
- da altri soggetti	90.930.128	88.723.146	2.206.982
TOTALE GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETÁ	90.930.128	88.723.146	2.206.982

C) ALTRI CONTI D' ORDINE

1) Impegni per contratti di leasing	76.211	127.104	(50.893)
TOTALE ALTRI CONTI D' ORDINE	76.211	127.104	(50.893)
TOTALE CONTI D' ORDINE	91.006.339	88.850.250	2.156.089

CONTO ECONOMICO

	31.12.2013	31.12.2012	2013-2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
04) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.181.182	7.446.481	734.701
05) altri ricavi e proventi	1.018.713	5.037	1.013.676
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.199.895	7.451.518	1.748.377
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
06) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.885	30.184	21.701
07) per servizi	2.706.574	2.074.532	632.042
08) per godimento di beni di terzi	276.573	484.084	(207.511)
09) per il personale:			
a) salari e stipendi	3.365.299	2.642.065	723.234
b) oneri sociali	1.040.266	766.781	273.485
c) trattamento di fine rapporto	229.983	174.195	55.788
e) altri costi	155.263	0	155.263
Subtotale B 09)	4.790.811	3.583.041	1.207.770
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.289	75.879	(6.590)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.129	70.560	3.569
c) altre svalutazioni di immobilizzazioni	518.249	0	518.249
Subtotale B 10)	661.667	146.439	515.228
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(16.644)	0	(16.644)
12) accantonamento per rischi	11.000.000	270.000	10.730.000
14) oneri diversi di gestione	76.216	120.714	(44.498)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	19.547.082	6.708.994	12.838.088
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(10.347.187)	742.524	(11.089.711)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da altri	2.024.926	1.149.882	875.044
TOT. ALTRI PROVENTI FINANZIARI (16)	2.024.926	1.149.882	875.044
17) interessi e altri oneri finanziari:			
- verso altri	6.173.172	4.701.240	1.471.932
TOT. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ. (17)	6.173.172	4.701.240	1.471.932
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(4.148.246)	(3.551.358)	(596.888)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:			
20) proventi straordinari:			
- altri proventi straordinari	14.903	0	14.903
21) oneri straordinari:			
- altri oneri straordinari	0	0	0
TOT. PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	14.903	0	14.903
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	(14.480.530)	(2.808.834)	(11.671.696)
22) imposte sul reddito	(267.314)	(200.139)	(67.175)
23) Risultato di Periodo	(14.747.844)	(3.008.973)	(11.738.871)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

I criteri di valutazione e i principi di redazione adottati rispettano le regole istituite dal D. Lgs. 127/1991 e sono conformi a quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del Codice Civile e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Si è altresì tenuto conto delle interpretazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali hanno integrato, ove applicabile, i Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili (CNDCEC). I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Sono state omesse nella presentazione dello stato patrimoniale e del conto economico le voci prive di importo, nell'esercizio in esame e nell'esercizio precedente.

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato, rispettando i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

La nota integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del presente bilancio di esercizio.

Ove necessario, come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella nota integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di Ria Grant Thornton SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. Il bilancio è stato redatto in un'ottica di continuità aziendale sulla base delle risorse finanziarie disponibili e che si renderanno disponibili nel corso del 2014, così come riportato nel paragrafo 1.8 "Fabbisogno finanziario" in relazione sulla gestione. In particolare, l'effettivo reperimento delle risorse finanziarie necessarie per completare la "Variante Expo" rappresenta attualmente per APL un elemento di incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte in Bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci.

Sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono capitalizzati i costi per le attività inerenti all'ottenimento della Concessione e la sottoscrizione della Convenzione avvenuta in data 1 agosto 2007. Tali costi non saranno oggetto di ammortamento fino all'esercizio da cui decorrerà il periodo di durata della Concessione (30 anni dalla entrata in esercizio dell'opera) nel quale si manifesteranno i ricavi ad essi correlabili secondo il principio della competenza economica.

I "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate in cinque esercizi:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliquota d'ammortamento
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento e al lordo dei relativi oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando le aliquote che si considerano rappresentative della reale vita utile dei beni. Non sono state effettuate rivalutazioni in base a leggi speciali, discrezionali o volontarie e le valutazioni trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. La seguente tabella riassume le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota d'ammortamento
Impianti generici	12%
Attrezzature ufficio	12%
Mobilio ufficio	12%
Macchine elettroniche per ufficio	20%
Telefoni e cellulari	20%
Automezzi	25%
Motoveicoli	25%

Per i cespiti materiali acquisiti nel corso dell'esercizio, l'aliquota sopra indicata è stata ridotta del 50%, in quanto, così facendo, la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta in maniera significativa rispetto alla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene risulta disponibile e pronto all'uso.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Beni gratuitamente devolvibili al Concedente

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" vengono inseriti tutti i costi relativi alla progettazione e costruzione delle tratte autostradali oggetto della Convenzione, al netto dei contributi pubblici e al lordo dei relativi oneri accessori e interessi passivi relativi ai finanziamenti sottoscritti per la realizzazione dell'opera.

L'iscrizione in bilancio dei contributi CAL avviene successivamente al verificarsi delle condizioni previste per il loro riconoscimento, tenuto conto della loro effettiva erogazione.

Vengono, inoltre, capitalizzati i costi del personale addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

Gli investimenti non saranno oggetto di ammortamento fino all'entrata in esercizio dell'opera.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Vengono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite di valore ritenute durevoli.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, punto sub-9), del Codice Civile.

CREDITI

I crediti classificati nell'attivo circolante sono valutati al loro presunto valore di realizzo.

Si segnala che i crediti della Società derivanti da contratti di progetto (essenzialmente contratti di appalto e relative fidejussioni) sono stati posti a pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal Contratto di Finanziamento Ponte e regolato specificamente dai relativi contratti di pegno di crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari, postali e il denaro in cassa sono iscritti al valore nominale.

Si segnala che le disponibilità depositate sul c/c di progetto della Società sono sottoposte al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal Contratto di Finanziamento Ponte e regolato specificamente dal relativo Contratto di Pegno sul Conto Corrente del Progetto.

FONDO PER RISCHI E ONERI

È stanziato a fronte di copertura perdite o di debiti di esistenza certa o probabile per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le indennità maturate al 31 dicembre 2013,

al netto di anticipi, a favore dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Non essendo stato superato il numero medio di dipendenti previsto dalla riforma del trattamento di fine rapporto, disposta con il D. Lgs. 252/2005, per i dipendenti che hanno svolto la propria attività lavorativa in aziende con organico medio inferiore a 50 dipendenti, il fondo TFR trova applicazione la normativa previgente.

Per i dipendenti provenienti da altre aziende con organico medio superiore a 50 dipendenti, la Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta di tali dipendenti, o ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS.

DEBITI

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

RATEI E RISCONTI

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono inseriti il valore delle garanzie prestate e degli impegni assunti dalla Società nei confronti di terzi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nella voce sono iscritti tutti i costi inerenti la costruzione delle tratte autostradali, quali gli interessi passivi su finanziamenti a ciò finalizzati e il costo del personale addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

COSTI E SPESE

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte sono iscritte in bilancio secondo il criterio della competenza temporale, tenendo conto delle aliquote fiscali vigenti.

IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

La Società risulta nella fase realizzativa dell'opera e pertanto presenta perdite sia civilistiche sia fiscali. Non vi sono imposte differite e non è stata iscritta alcuna attività per imposte anticipate derivante dalla

perdita fiscale riportabile in quanto non esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Le perdite fiscali sono: Euro 2.422.477 (2007), Euro 3.929.373 (2008), Euro 2.973.756 (2009), Euro 3.737.236 (2010), Euro 3.426.830 (2011) ed Euro 2.316.974 (2012).

Si rileva, inoltre, che il credito di imposta sul valore deducibile IRAP ai fini IRES relativo ai periodi di imposta 2007 – 2012 è stato considerato come incremento delle perdite fiscali a nuovo.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2012

	Valore Storico	Precedenti ammortamenti	Precedenti svalutazioni	Precedenti rivalutazioni	Valore al 31/12/2012
02) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dell'ingegno	350.748	(264.323)	0	0	86.425
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.003.891	0	0	0	11.003.891
06) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
07) Altre	30.000	(24.000)	0	0	6.000
Totali	11.384.639	(288.323)	0	0	11.096.316

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valore al 31/12/2012	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Riclassifiche del periodo	Valore al 31/12/2013
02) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dell'ingegno	86.425	140.071	0	(63.289)	0	163.207
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.003.891	0	0	0	0	11.003.891
06) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.250.594	0	0	7.444.567	8.695.150
07) Altre	6.000	0	0	(6.000)	0	0
Totali	11.096.316	1.390.665	0	(69.289)	7.444.567	19.862.248

03) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno

La voce attiene all'acquisto di licenze d'uso di *software* applicativo (principalmente riferibile ad applicativi per progettazione ingegneristica). L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisto di dieci licenze del programma STR (ERP aziendale), dieci licenze Microsoft Office per i PC, due licenze per data base per i server aziendali, del programma di gestione interna del Piano Economico Finanziario e per le personalizzazioni del programma STR allo scopo di adattarlo alle esigenze aziendali.

04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Comprende i costi capitalizzati sostenuti per l'assegnazione della Concessione e la successiva sottoscrizione della Convenzione Unica avvenuta in data 1° agosto 2007.

06) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta dai costi, così come dettagliato nella tabella seguente:

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Valore al 31/12/2012	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Valore riclass. dalle materiali	Valore al 31/12/2013
Costi accessori al Finanziamento Ponte	0	0	0	5.909.836	5.909.836
Commissioni fidejussioni	0	748.621	0	552.731	1.301.352
Advisor finanziari	0	150.383	0	697.633	848.016
Servizi legali relativi al Finanziamento Ponte	0	351.579	0	284.367	635.946
Totale	0	1.250.584	0	7.444.567	8.695.150

Si rileva che, in sede di redazione del presente bilancio, è stata effettuata un'attività di ripartizione puntuale della maggior parte degli oneri accessori (principalmente riferibili all'attività legata al Finanziamento Ponte) ai lavori che ha generato le riclassifiche, evidenziate in tabella, dalla voce "B II 5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" alla voce "B I 6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

07) Altre

È relativa al costo sostenuto per l'ottenimento della certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2008.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	330.632	195.226	135.406	69
Beni gratuitamente devolvibili	688.455.174	569.977.967	118.477.207	21
Totale	688.785.806	570.173.193	118.612.613	21

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI

	Valore al 31/12/2012	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Riclassifiche del periodo	Valore al 31/12/2013
VALORE LORDO						
02) Impianti e macchinari						
- Impianti generici	15.671	1.070	0	0	0	16.741
Totale Impianti e macchinari	15.671	1.070	0	0	0	16.741
04) Altri beni						
- Attrezzatura ufficio	1.460	0	0	0	0	1.460
- Mobilio ufficio	256.952	9.683	0	0	0	266.635
- Macchine elettroniche	181.352	39.032	(1.250)	0	0	219.134
- Telefoni	9.530	0	0	0	0	9.530
- Telefoni cellulari	12.619	4.049	0	0	0	16.668
- Automezzi	0	0	0	0	0	0
- Motoveicoli	0	0	0	0	0	0
Totale Altri beni	461.913	52.764	(1.250)	0	0	513.427
05) Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Automezzi	0	156.898	0	0	0	156.898
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	0	156.898	0	0	0	156.898
Totale valore lordo	477.584	210.732	(1.250)	0	0	687.066
FONDI AMMORTAMENTO						
02) Impianti e macchinari						
- Impianti generici	(7.455)	0	0	(1.908)	0	(9.363)
Totale Impianti e macchinari	(7.455)	0	0	(1.908)	0	(9.363)
04) Altri beni						
- Attrezzatura ufficio	(876)	0	0	(175)	0	(1.051)
- Mobilio ufficio	(132.800)	0	0	(34.410)	0	(167.210)
- Macchine elettroniche	(125.759)	0	53	(34.926)	0	(160.632)
- Telefoni	(9.530)	0	0	0	0	(9.530)
- Telefoni cellulari	(5.938)	0	0	(2.710)	0	(8.648)
- Automezzi	0	0	0	0	0	0
- Motoveicoli	0	0	0	0	0	0
Totale Altri beni	(274.903)	0	53	(72.221)	0	(347.071)
05) Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Automezzi	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale fondi ammortamento	(282.358)	0	53	(74.129)	0	(356.434)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO						
02) Impianti e macchinari						
- Impianti generici	8.216	1.070	0	(1.908)	0	7.378
Totale Impianti e macchinari	8.216	1.070	0	(1.908)	0	7.378
04) Altri beni						
- Attrezzatura ufficio	584	0	0	(175)	0	409
- Mobilio ufficio	124.152	9.683	0	(34.410)	0	99.425
- Macchine elettroniche	55.593	39.032	(1.197)	(34.926)	0	58.502
- Telefoni	0	0	0	0	0	0
- Telefoni cellulari	6.681	4.049	0	(2.710)	0	8.020
- Automezzi	0	0	0	0	0	0
- Motoveicoli	0	0	0	0	0	0
Totale Altri beni	187.010	52.764	(1.197)	(72.221)	0	166.356
05) Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Automezzi	0	156.898	0	0	0	156.898
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	0	156.898	0	0	0	156.898
Totale	195.226	210.732	(1.197)	(74.129)	0	330.632

02) Impianti e macchinari

Si tratta dei costi relativi agli impianti interni generici necessari al normale funzionamento degli uffici. L'incremento di periodo è relativo all'implementazione del rilevatore di presenza presso il cantiere di Lomazzo.

04) Altri beni

La voce comprende macchine per ufficio, computer, stampanti, piccola attrezzatura per l'ufficio, telefoni cellulari, automezzi e motoveicoli.

Per le macchine elettroniche ufficio l'incremento è dovuto all'acquisto di 3 PC portatili, 6 PC da scrivania, 4 stampanti, 1 *firewall*, 1 apparecchio *storage* per il server e 4 *monitor*.

Per i mobili ufficio l'aumento di periodo è da attribuirsi al mobilio necessario per il nuovo personale assunto nel periodo.

Per i telefoni cellulari l'incremento è relativo alla dotazione per i nuovi quadri. I telefoni verranno pagati all'interno del contratto stipulato con l'operatore 3 in 30 rate.

05) Immobilizzazioni in corso ed acconti

L'incremento di periodo relativo ai beni non devolvibili è relativo all'acquisto di quattro furgoni che verranno utilizzati per il servizio viabilità autostradale quando le tratte relative alla prima parte dell'opera apriranno al traffico.

Vengono qui di seguito inserite le tabelle analitiche con evidenziate le variazioni di dettaglio relative agli incrementi intervenuti per i beni gratuitamente devolvibili.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI						
	Valore al 31/12/2012	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Riclassifiche del periodo	Svalutaz. delle immobilizzazioni	Valore al 31/12/2013
Corpo autostradale in corso e acconti						
Costo storico	693.733.402	415.815.425	0	(7.444.567)	(464.495)	1.101.639.766
Oneri finanziari	6.665.478	5.524.932	0	0	(53.754)	12.136.656
Contributi ricevuti	(130.420.913)	(294.900.335)	0	0	0	(425.321.248)
Totale corpo autostradale in corso	569.977.967	126.440.023	0	(7.444.567)	(518.249)	688.455.174

COSTO STORICO CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO							
	Valore al 31/12/2012	Incrementi del periodo	Riclassifiche del periodo	Svalut. delle immobilizzazioni	Valore al 31/12/2013	Quadro economico PEF	% su PEF
Tratta A	319.362.724	174.536.873	5.956.859	0	499.856.456	610.685.191	82%
Tangenziale di Como	101.078.093	99.177.835	1.021.012	0	201.276.940	293.209.934	69%
Tangenziale di Varese	105.682.029	97.586.705	1.387.255	0	204.655.990	316.987.866	65%
Penali	(1.440.000)	1.440.000	0	0	0		
Oneri accessori I ^a parte	4.426.462	123.565	(4.165.248)	0	384.778		
Totale I^a parte	529.109.308	372.864.978	4.199.878	0	906.174.164	1.220.882.992	74%
Tratta B1	11.976.153	34.233.840	(161.699)	0	46.048.294	223.019.301	21%
Tratta B2	12.637.003	35.390	666.528	0	13.338.921	509.810.574	3%
Tratta C	85.716.237	77.698	1.622.760	0	87.416.695	1.112.744.169	8%
Tratta D	19.423.177	93.832	1.723.885	0	21.240.893	778.499.032	3%
Greenway	469.553	75.000	123.968	0	668.521	32.165.683	2%
Penali	(2.400.000)	0	0	0	(2.400.000)		
Oneri accessori II ^a parte	9.888.147	577.657	(7.774.874)	0	2.690.930		
Totale II^a parte	137.710.269	35.093.416	(3.799.432)	0	169.004.254	2.656.238.761	6%
Progetti locali	0	31.816		0	31.816	45.416.122	0%
Misure compensative	0	0	20.380	0	20.380	24.951.276	0%
Esazione	229.975	34.980		0	264.955	53.943.314	0%
Centro direzionale	0	0		0	0	31.802.533	0%
Aree di servizio	0	113.360		0	113.360	133.229.081	0%
Penali	0	0		0	0		
Oneri accessori III ^a parte	4.869.501	(0)	(4.857.501)	0	12.000		
Totale III^a parte	5.099.476	180.156	(4.837.121)	0	442.511	289.342.327	0%
Oneri finanziari	6.665.478	5.524.932	0	(53.754)	12.136.656		
Altre voci non riferibili a singola tratta	21.814.349	7.676.875	(3.007.892)	(464.495)	26.018.837		
Totale	700.398.880	421.340.357	(7.444.567)	(518.249)	1.113.776.422	4.166.464.080	

Gli incrementi sulla prima parte dell'opera, comprensiva della tratta A, della tangenziale di Como primo lotto e della tangenziale di Varese primo lotto, per complessivi Euro 372.865 mila, di cui Euro 295.778 mila eseguiti dal Contraente Generale, si riferiscono ai lavori eseguiti nel corso del periodo, comprensivi di tutti gli oneri sostenuti per espropri, interferenze e quanto necessario, finalizzati all'entrata in esercizio dell'Autostrada.

Gli incrementi sulla tratta B1 per complessivi Euro 34.234 mila, di cui Euro 22.965 mila riferiti al contratto principale, si riferiscono ai lavori eseguiti nel corso del periodo, comprensivi di tutti gli oneri sostenuti per espropri, interferenze e quanto necessario, finalizzati alla costruzione dello svincolo di Lomazzo, opera necessaria per l'apertura della tratta A. Si segnala che, in data 4 dicembre 2013, sono stati consegnati all'appaltatore i lavori della tratta B1, al fine di aprirla al traffico il 30 aprile 2015, in tempo utile per l'inaugurazione della manifestazione Expo 2015.

In data 20 giugno 2013 la Società ha disposto la revoca della procedura per l'affidamento dell'incarico di Direzione lavori e del Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi alle tratte della 2ª parte dell'opera. Queste attività saranno svolte da personale interno alla Direzione Tecnico Operativa.

Per quanto riguarda le altre tratte, gli incrementi si riferiscono sostanzialmente ai costi riferiti all'intera opera, e ripartiti proporzionalmente tra le tratte, quale ad esempio l'Attività di vigilanza dell'Ente Concedente.

A seguire si riporta una tabella di maggior dettaglio in merito alla composizione dell'importo sottostante alle "Altre voci non riferibili alle singole tratte":

Altre voci non riferibili a singola tratta	Valore al 31/12/2012	Incrementi del periodo	Valore riclassificato nelle materiali	Valore riclass. nelle immateriali	Svalutazione delle immobilizzazioni	Valore al 31/12/2013
Personale Direzione Tecnico Operativa	8.193.429	2.656.249	0	0	0	10.849.678
Progettazione Definitiva	0	0	3.527.942	0	0	3.527.942
Assicurazioni e costi inerenti	198.395	3.293.279	0	0	0	3.491.674
Servizi legali	3.035.852	572.470	0	(284.367)	(464.495)	2.859.461
Commissioni fidejussioni	1.707.384	751.976	0	(552.731)	0	1.906.629
Milano Serravalle	1.501.240	116.632	0	0	0	1.617.872
Monitoraggio <i>inter/post operam</i>	0	138.020	492.984	0	0	631.004
Studi di traffico	376.760	96.720	0	0	0	473.480
Indennizzi espropri	0	0	362.274	0	0	362.274
Spese tecniche	0	22.720	45.223	0	0	67.943
Costi accessori al Finanziamento Ponte	5.909.836	0	0	(5.909.836)	0	0
Advisor finanziari	697.633	(0)	0	(697.633)	0	0
Altre	193.820	28.809	8.251	0	0	230.879
Totale	21.814.349	7.676.875	4.436.675	(7.444.567)	(464.495)	26.018.837

Si rileva che, in sede di redazione del presente bilancio, è stata effettuata un'attività di ripartizione puntuale della maggior parte degli oneri accessori (principalmente riferibili alla Progettazione Definitiva) ai lavori che ha generato le riclassifiche evidenziate in tabella.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti immobilizzati	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
02 d) Crediti				
- Depositi cauzionali	300.807	191.938	108.869	57
03 Altri titoli				
- Monte Paschi Siena c/titoli	300.000	300.000	0	0
Totale	600.807	491.938	108.869	57

02 d) Crediti verso altri

La voce comprende sostanzialmente:

- Euro 159.753 relativi a depositi vari, di cui i principali a favore della Regione Lombardia per gli attraversamenti;
- Euro 141.054 un deposito a garanzia della banca per un immobile acquisito dalla Società da persona fisica e gravato di mutuo ipotecario.

03) Altri titoli

La voce comprende sostanzialmente:

- Euro 300.000 un deposito costituito tramite conto titoli presso Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia del Comune di Solbiate Olona a copertura degli eventuali danni al pozzo comunale per i lavori in essere nel Comune.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE****01) Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Rimanenze	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
- Cancelleria	2.104	0	2.104	100
- Materiale informatico	14.540	0	14.540	100
Totale	16.644	0	16.644	100

Le "Rimanenze" si riferiscono totalmente al materiale di cancelleria ed informatico tenuto a scorta.

II) CREDITI

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni e che questi sono tutti conseguiti in Italia. Inoltre, non sussistono posizioni creditorie sorte in valuta differente dall'Euro.

Sono così suddivisi:

01) Verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Imprese appaltatrici	364.862	149.905	214.957	143
Altri	913	1.113	(200)	(18)
Totale	365.774	151.018	214.756	142

I "Crediti verso imprese appaltatrici" si riferiscono a Euro 364.862 relativi al riaddebito degli oneri di collaudo al *General Contractor* della prima parte dell'opera.

Nessun fondo svalutazione è stato appostato in quanto la recuperabilità dei crediti viene considerata certa.

04) Verso imprese controllanti

Crediti verso Controllanti	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	2.279.227	19.916.122	(17.636.895)	(89)
Totale	2.279.227	19.916.122	(17.636.895)	(89)

I crediti vantati verso la società Controllante Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA si riferiscono al credito IVA vantato a seguito dell’adesione al regime “IVA di Gruppo” adottato per l’esercizio 2012. Si evidenzia che dall’esercizio 2013 l’Autostrada Pedemontana Lombarda SpA non aderisce più all’IVA di Gruppo e che il credito vantato verso la Controllante verrà incassato integralmente entro i primi mesi dell’anno 2014.

04-bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
IVA	49.952.289	0	49.952.289	100
Erario c/ritenute	368.265	227.887	140.378	62
Totale entro l’esercizio	50.320.553	227.887	50.092.666	21.981
Ires a rimborso + interessi	0	173.246	(173.246)	(100)
Totale oltre l’esercizio	0	173.246	(173.246)	(100)
Totale	50.320.553	401.133	49.919.420	12.445

La voce “IVA” si riferisce al credito conseguito nell’anno 2013. Il credito viene maturato quasi esclusivamente sui costi sostenuti per l’avanzamento lavori dell’infrastruttura autostradale. Tale credito verrà ceduto ad una società di *factor*, così da ottenere la liquidità necessaria per la costruzione dell’Infrastruttura. Infatti, la Società ha pubblicato la gara per la cessione del credito in data 18 dicembre 2013. Si veda in merito anche il paragrafo 1.8 “Fabbisogno finanziario”.

La voce “Erario c/ritenute” si riferisce alle ritenute d’acconto sui c/c della Società. Tali importi saranno portati in detrazione dei pagamenti nei confronti dell’Erario.

La voce “Ires a rimborso + interessi” si riferisce all’IRES richiesta a rimborso (anni 1995 e 1996) comprensiva degli interessi maturati. Ad agosto 2013 l’Erario ha proceduto a rimborsare l’importo richiesto ed i relativi interessi.

05) Verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Verso Provincia di Como per recupero importo trasformazione boschi	428.551	0	428.551	100
Fornitori c/anticipi	46.863	32.199	14.664	46
ICI/IMU da recuperare	27.073	24.002	3.071	13
Verso Pubbliche Amministrazioni per recupero costo personale	10.203	0	10.203	100
Verso dipendenti	13.269	2.300	10.969	477
Verso Amministratori	3.964	2.797	1.167	42
Totale entro l’esercizio	529.923	61.298	468.625	765

I "Crediti verso Provincia di Como per recupero importo trasformazione boschi" si riferiscono alle compensazioni ambientali sostenute nella Provincia di Como al fine della realizzazione dello svincolo di Lomazzo che a consuntivo hanno presentato un importo inferiore rispetto a quanto in precedenza corrisposto. I crediti vantati per "Fornitori c/anticipi" si riferiscono principalmente alle prestazioni di professionisti cui è stata pagata la "pro-forma" negli ultimi giorni dell'anno e di cui si è in attesa di ricevere la relativa fattura. La voce "ICI/IMU da recuperare" si riferisce alle imposte pagate dalla Società sugli immobili espropriati, ma ancora occupati dai precedenti proprietari, che saranno recuperate al momento del pagamento del saldo dell'immobile.

I "Crediti verso Pubbliche Amministrazioni per recupero costo personale" sono relativi a personale che ricopre cariche in Enti Pubblici per i quali l'Ente riconosce il costo sostenuto dalla Società quando i dipendenti espletavano la loro attività pubblica.

I "Crediti verso dipendenti" sono relativi al costo sostenuto dalla Società per abbonamenti a mezzi pubblici che viene riaddebitato mensilmente in busta paga al netto del contributo aziendale.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	107.595.695	14.437.296	93.158.399	645
Denaro e valori in cassa	2.231	654	1.577	241
Totale	107.597.926	14.437.950	93.159.976	645

Si rileva nuovamente che le disponibilità depositate sul c/c di progetto per Euro 107.006.899 (in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena) della Società sono sottoposte al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte. Mentre in relazione alle disponibilità depositate sul c/c aperto presso la BPM per Euro 585.260 riguardano le sanzioni pecuniarie applicate alle imprese subappaltatrici o subaffidatarie ai sensi dell'art. 7 del Protocollo di Legalità sottoscritto, congiuntamente a CAL, in data 20 dicembre 2010 con le prefetture di Bergamo, Como e Varese. Tali somme risultano vincolate per investimenti ed interventi diretti a migliorare la sicurezza antimafia della Grande Opera.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Commissioni su fidejussione	112.686	153.498	(40.812)	(27)
Canoni licenze software	41.614	20.068	21.546	107
Canoni iniziali leasing	9.264	14.651	(5.387)	(37)
Premi assicurativi	3.148	5.106	(1.959)	(38)
Altri	11.794	15.996	(4.202)	(26)
Totale	178.505	209.319	-30.814	(15)

Le "Commissioni su fidejussioni" si riferiscono principalmente agli oneri dovuti a Banca Intesa Sanpaolo SpA per la commissione sulla fidejussione cessione IVA anno 2009.

L'incremento relativo alla voce "Canoni licenze software" è riconducibile all'acquisto della piattaforma per la gestione ed il controllo del processo "Protocollo di legalità". I "Canoni iniziali leasing" afferiscono alla stipulazione contratti di leasing operativo per la disponibilità di autovetture e di fotocopiatrici. Il relativo impegno residuo verso la società di leasing è ricompreso nei "Conti d'ordine".

PASSIVITÀ**A) PATRIMONIO NETTO**

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2013 è composto da 268.361 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

I Soci hanno costituito in pegno a favore delle Banche Finanziatrici le azioni rappresentative dell'intero Capitale Sociale. Il vincolo di pegno garantisce agli azionisti i diritti di voto ed amministrativi sino al verificarsi di eventi rilevanti ai sensi del Contratto di Finanziamento.

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva utili/(perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	200.000.000	0	(11.420.466)	(3.127.366)	185.452.168
Destinazione del risultato dell'esercizio			(3.127.366)	3.127.366	0
Risultato dell'esercizio				(3.008.973)	(3.008.973)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	200.000.000	0	(14.547.832)	(3.008.973)	182.443.195
Destinazione del risultato dell'esercizio	68.361.000		(3.008.973)	3.008.973	68.361.000
Risultato dell'esercizio				(14.747.844)	(14.747.844)
Alla chiusura del bilancio intermedio	268.361.000	0	(17.556.805)	(14.747.844)	236.056.351

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi:

Essendo il "Patrimonio netto" costituito unicamente dal Capitale Sociale nominale versato di Euro 268.361.000 si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti.

B) FONDO RISCHI E ONERI

Fondi per rischi ed oneri	Valore al 31/12/2012	Accant. del periodo	Adegua. del periodo	Utilizzo del periodo	Valore al 31/12/2013
03) Altri	793.352	11.000.000	0	(524.832)	11.268.520
Totale	793.352	11.000.000	0	(524.832)	11.268.520

L'accantonamento di periodo a "Fondi per rischi ed oneri", pari a Euro 11.000.000, è da riferire al contenzioso promosso dal Consorzio Pedelombarda 2 per l'impugnazione dell'aggiudicazione della gara relativa alla progettazione esecutiva ed esecuzione delle tratte B1 – B2 – C – D.

In data 3 dicembre 2013, con sentenza n. 2681/2013, il TAR della Lombardia ha riconosciuto a favore di Pedelombarda 2 un importo di Euro 21.954.366, oltre alle spese dei professionisti di cui si è avvalsa la controparte, a parziale riconoscimento delle domande proposte in giudizio dalla stessa.

APL ha già promosso ricorso in appello davanti al Consiglio di Stato per censurare la sentenza in ordine alla mancata valutazione delle relazioni peritali dei consulenti tecnici di parte (APL), al fine di neutralizzare le pretese risarcitorie avversarie o di ridurre sensibilmente l'ammontare riconosciuto a titolo di risarcimento.

In sede di redazione del presente bilancio, pertanto, in base a tutto quanto sopra illustrato ed in via del tutto cautelativa, si è ritenuto di appostare un fondo rischi di un valore inferiore rispetto a quanto riconosciuto in sentenza, tenuto conto della fondatezza e della rilevanza delle ragioni poste a fondamento del proprio ricorso promosso innanzi al Consiglio di Stato.

La parte residuale del fondo si riferisce alla migliore stima, rispetto all'esercizio precedente, per la costruzione di due immobili nel Comune di Lozza che saranno consegnati a due espropriati.

Il decremento è relativo alla chiusura del contenzioso con un ex dipendente della Società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo TFR	Valore al 31/12/2012	Maturato dell'esercizio	Rivalutazione del periodo	Girato a fondi pensione nell'esercizio	Utilizzo del periodo	Valore al 31/12/2013
Totale	518.465	222.239	7.744	(53.816)	(201.744)	492.889

Il fondo, formato interamente dagli accantonamenti degli esercizi, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

Non vi sono state erogazioni TFR dopo la chiusura dell'esercizio.

D) DEBITI

Si evidenzia che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni e che questi sono tutti sorti in Italia. Non sussistono posizioni debitorie in valuta differente dall'Euro.

La voce è costituita da:

3) Debiti verso Soci per finanziamenti

Debiti verso Soci	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	32.375.901	26.122.712	6.253.189	24
Totale	32.375.901	26.122.712	6.253.189	24

I "Debiti finanziari verso Soci" si riferiscono al finanziamento erogato dalla Controllante ad aprile 2013, oltre agli interessi calcolati ad un tasso d'interesse pari all'Euribor 3M + Spread 2,7%.

4) Debiti verso banche

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento Ponte	200.000.000	200.000.000	0	0
Interessi su Finanziamento Ponte	0	665.753	(665.753)	(100)
Totale	200.000.000	200.665.753	(665.753)	(0)

I "Debiti verso banche" si riferiscono totalmente al Finanziamento Ponte del valore complessivo di Euro 200 milioni sottoscritto il 18 maggio 2011 con un *pool* di banche italiane a cui è stato parallelamente attribuito l'incarico di occuparsi della strutturazione del Finanziamento di Progetto pari a circa Euro 3 miliardi occorrente alla completa realizzazione dell'opera.

Il Finanziamento Ponte è stato rinnovato in data 8 aprile 2014 fino alla data del 30 giugno 2014.

Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo 1.8 "Fabbisogno finanziario" in relazione sulla gestione.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Verso fornitori	138.291.126	39.839.670	98.451.456	247
Prefinanziamento	200.000.000	0	200.000.000	100
Totale entro l'esercizio	338.291.126	39.839.670	298.451.456	749
Prefinanziamento	0	112.785.791	(112.785.791)	(100)
Obblighi assicurativi	3.292.561	1.599.105	1.693.456	106
Totale oltre l'esercizio	3.292.561	114.384.896	(111.092.335)	(97)
Totale	341.583.687	154.224.566	187.359.121	121

I "Debiti commerciali verso fornitori" sono riconducibili principalmente ai lavori sostenuti relativamente alla prima parte dell'opera ed allo svincolo di Lomazzo, ed ai servizi resi da altri fornitori al fine dell'avanzamento dei lavori.

La voce "Prefinanziamento" è stata accesa dal *General Contractor* a seguito della sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 firmato in data 31 ottobre 2012 e verrà pagato come da tempistiche concordate da Atto Aggiuntivo n. 3 firmato in data 6 marzo 2014. Si veda al riguardo paragrafo 1.10 "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in relazione sulla gestione.

11) Debiti verso Controllanti

Debiti verso Controllanti	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	843.850	411.854	431.996	105
Totale	843.850	411.854	431.996	105

I "Debiti verso Controllanti" si riferiscono principalmente a:

- Euro 598.781 al residuo debito relativo alla garanzia necessaria a garantire il credito IVA utilizzato nel regime di IVA di Gruppo;
- Euro 170.673 riferito al personale distaccato dalla Controllante in APL;
- Euro 49.760 al contratto di servizi in essere con la Capogruppo per l'attività di amministrazione del personale.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Ritenute lavoro dipendente	111.511	82.617	28.894	35
Imposta IRAP	62.172	125.128	(62.956)	(50)
Ritenute lavoro autonomo	34.808	83.363	(48.555)	(58)
Ritenute per espropri	37.940	31.595	6.345	20
Totale	246.430	322.703	(76.273)	(24)

La voce "Debiti tributari" attiene maggiormente ai debiti per imposte correnti IRAP, per ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre 2013.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso Istituti Previdenziali	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso Inps	311.322	215.983	95.339	44
Debiti verso Previdai	18.622	13.993	4.629	33
Debiti verso Inail	22.697	2.140	20.557	961
Debiti per contributo Ebinat	2.321	0	2.321	100
Debiti verso F.di Pensione	12.385	6.858	5.527	81
Totale	367.347	238.974	128.373	54

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" attiene primariamente ai contributi relativi al mese di dicembre 2013 e ai ratei dei contributi relativi a quattordicesima e ferie maturate e non godute.

14) Altri debiti

Debiti verso altri	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore	Variazione %
Debiti per espropri	8.535.629	23.853.997	(15.318.368)	(64)
Debiti verso Provincia MB per trasformazione boschi	2.744.600	0	2.744.600	100
Debiti verso dipendenti	329.017	279.763	49.254	18
Debiti verso Sindaci	25.020	27.348	(2.328)	(9)
Debiti verso Amministratori	18.333	20.505	(2.172)	(11)
Debiti verso O.d.V.	6.269	4.167	2.102	50
Debiti verso Commissari di gara	140.372	75	140.297	187.063
Altri debitori	28.199	10.855	17.344	160
Totale entro l'esercizio	11.827.438	24.196.710	(12.369.272)	(51)
Debiti per espropri	35.475.000	27.000.000	8.475.000	31
Totale oltre l'esercizio	35.475.000	27.000.000	8.475.000	31
Totale	47.302.438	51.196.710	(3.894.272)	(8)

La voce si riferisce principalmente a debiti per espropri. Da evidenziare il debito verso la Provincia di Monza e Brianza per disboscamenti necessari alla realizzazione della tratta B1.

CONTI D'ORDINE

La voce è costituita da cauzioni assicurative o fidejussioni bancarie rilasciate a terzi e impegni per canoni leasing da corrispondere:

Conti d'ordine	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione valore
Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa per IVA di gruppo anno 2012	21.494.342	0	21.494.342
CAL per buona esecuzione della progettazione e dei lavori tratta A	21.364.448	42.746.760	(21.382.312)
Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa per IVA di gruppo anno 2011	18.424.369	18.424.369	0
CAL per buona esecuzione lavori B1 e progettazione 2a parte	10.701.046	11.606.094	(905.048)
Agenzia delle Entrate per garanzia rimborso IVA anno 2010	6.840.382	6.840.382	0
Agenzia delle Entrate per garanzia rimborso IVA anno 2009	6.135.350	6.135.350	0
Autostrade per l'Italia per eventuali danni al corpo autostradale	3.000.000	0	3.000.000
Ministero della Difesa per buona esecuzione delle obbligazioni della concessione	1.220.000	1.220.000	0
Provincia di Como per compensazione forestale	696.964	696.964	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti	553.226	553.226	0
Comune di Solbiate Olona a garanzia di eventuali danni al pozzo comunale	500.000	500.000	0
Società di leasing per canoni ancora da corrispondere per autovetture e fotocopiatrici	76.211	127.104	(50.893)
Totale	91.006.339	88.850.249	(50.893)

I "Conti d'ordine" sono riferiti principalmente a:

- *"Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA per IVA di gruppo"*: assunzione delle obbligazioni di pagamento rilasciate all'Agenzia delle Entrate da parte di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA per conto di APL nell'ambito del regime di IVA di Gruppo anni 2011 e 2012;
- *"CAL per buona esecuzione della progettazione e dei lavori tratta A"*: fidejussione emessa all'Ente Concedente per la buona esecuzione dei lavori della prima parte dell'opera;
- *"CAL per buona esecuzione lavori B1 e progettazione seconda parte"*: fidejussione emessa all'Ente Concedente per la buona esecuzione dei lavori della Tratta B1 e della Progettazione esecutiva della seconda parte dell'opera;
- *"Agenzia delle Entrate per garanzia rimborso IVA"*: fidejussioni emesse nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a garanzia dei crediti IVA 2010 e 2009 richiesti a rimborso;
- *"Autostrade per l'Italia per eventuali danni al corpo autostradale"*: fidejussione emessa a favore di Autostrade per l'Italia SpA al fine di poter accedere alle aree limitrofe all'autostrada A8 (Comune di Cassano Magnago), così da poter procedere con i lavori della tratta A;
- *"Ministero della Difesa per buona esecuzione delle obbligazioni della Concessione"*: fidejussione emessa nei confronti del Ministero per la buona esecuzione dei lavori in corrispondenza della Caserma "Ugo Mara" nel Comune di Solbiate Olona.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

La voce è attribuibile a:

Valore della produzione	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Capitalizzazione degli oneri finanziari	5.524.933	4.701.240	823.693	18
Capitalizzazione del costo del personale	2.656.249	2.745.241	(88.992)	(3)
Incremento di immobilizzazioni in corso	8.181.182	7.446.481	734.701	10
Recupero costi e altri ricavi	1.018.713	5.037	1.013.676	20.125
Altri ricavi e proventi	1.018.713	5.037	1.013.676	20.125
Totale	9.199.895	7.451.518	1.748.377	23

Gli oneri finanziari capitalizzati sono pari a Euro 5.524.933, dei quali Euro 5.424.165 relativi agli oneri del Finanziamento Ponte ed Euro 100.768 relativi al finanziamento Soci.

La capitalizzazione del costo del personale è relativa a 42 operanti nella Direzione Tecnica di cui 33 dipendenti e 9 collaboratori.

La voce "Recupero costi ed altri ricavi" si riferisce sostanzialmente all' addebito delle sanzioni alle imprese subappaltatrici o subaffidatarie ai sensi dell'art. 7 del Protocollo di Legalità sottoscritto, congiuntamente a CAL, in data 20 dicembre 2010 con le Prefetture di Bergamo, Como e Varese.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Cancelleria	17.476	15.716	1.760	11
Materiale informatico	34.409	14.468	19.940	138
Totale	51.885	30.184	21.700	72

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" è riferita al materiale di cancelleria ed informatico, come ad esempio toner e carta per le stampanti, acquistato nel periodo.

Nel corso del 2013 la Società ha iniziato a gestire determinati materiali a scorta, anche in previsione della prossima apertura al traffico di parte dell'asse autostradale. Pertanto, sono state riclassificate le voci dell'esercizio precedente ai fini di renderle comparabili.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Compensi Organi Societari	411.967	616.342	(204.375)	(33)
Spese legali contenzioso	362.852	0	362.852	100
Personale distaccato	347.347	6.308	341.039	100
Prestazioni professionali	311.386	205.344	106.041	52
Prestazioni co.co.pro. e stage	231.916	345.647	(113.731)	(33)
Commissioni gare e spese	141.829	1.428	140.401	9.835
Ticket restaurant	92.555	81.506	11.049	14
Spese legali contenzioso giuslavoristico	90.818	12.000	78.818	657
Compenso e consulenze OdV	86.400	83.030	3.370	4
Polizze assicurative	81.657	86.868	(5.211)	(6)
Rimborsi e spese trasferte	60.064	85.077	(25.013)	(29)
Manutenzioni	59.885	39.057	20.828	53
Inserzioni	59.201	20.880	38.321	184
Consulenze amministrative e legali	56.708	96.794	(40.086)	(41)
Commissioni fidejussioni	40.812	1.758	39.054	2.222
Corsi di formazione e aggiornamento	38.642	7.480	31.163	417
Spese telefoniche	38.260	33.288	4.972	15
Licenze software	37.117	36.864	253	1
Carburante	32.002	30.075	1.927	6
Spese condominiali	30.108	42.532	(12.423)	(29)
Revisione e certificazione bilancio	25.070	64.100	(39.030)	(61)
Fotocopie	18.203	60.974	(42.771)	(70)
Spese per pubblicità	10.000	20.428	(10.428)	(51)
Materiali di consumo	7.218	10.402	(3.184)	(31)
Spese operazioni bancarie	6.543	6.070	473	8
Spese per traslochi	250	42.223	(41.973)	(99)
Altre	27.764	38.057	(10.294)	(27)
Totale	2.706.574	2.074.532	632.042	30

L'incremento è dovuto principalmente:

- al costo del "Personale distaccato" da Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA, personale di cui Autostrada Pedemontana Lombarda SpA si è avvalso al fine di utilizzare il *know how* presente nella controllante in vista dell'apertura al traffico della tratta A e dei primi lotti delle tangenziali di Como e Varese nel 2014;
- al costo della voce "Commissioni gare e spese" relativo al costo della commissione per la gara di

affidamento direzione lavori e coordinamento sicurezza 2^a parte dell'opera;

- "Spese legali contenzioso giuslavoristico" sostenute al fine di chiudere alcune cause con ex dipendenti della Società.

Si rileva che alcune tipologie di costi presenti alla voce "Costi per servizi", in considerazione della loro attinenza alla realizzazione dell'opera, vengono o meno capitalizzati. A seguire si riporta una tabella esplicativa al riguardo:

Costi per servizi Costi capitalizzati	Costo speso 2013	Costo capitalizzato materiali 2013 (capitalizzazione diretta)	Costo capitalizzato immateriale 2013 (capitalizzazione diretta)	Costo capitalizzato materiali 2013 (capitalizzazione indiretta)	Totale costo maturato 2013
Polizze assicurative	81.657	3.293.279	0	0	3.374.936
Prestazioni professionali	311.386	1.480.659	323.041	0	2.115.086
Consulenze amministrative e legali e contenzioso generale	419.560	572.471	178.921	0	1.170.952
Commissioni fidejussioni	40.812	751.976	748.621	0	1.541.409
Personale distaccato	347.347	116.631	0	0	463.979
Prestazioni co.co.pro. e stage	231.916	0	0	187.476	231.916
Totale	1.432.678	6.215.016	1.250.583	187.476	8.898.277

Si veda in merito anche quanto scritto alle voci "B II 5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" e "B I 6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" della presente nota integrativa.

È, inoltre, da segnalare una riduzione significativa dei "Compensi Organi Societari" dovuta alla riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, oltre alla riduzione del compenso della Società di revisione.

Nel corso del 2013 la Società ha iniziato a gestire determinati materiali a scorta, anche in previsione della prossima apertura al traffico di parte dell'asse autostradale. Pertanto, sono state riclassificate le voci dell'esercizio precedente ai fini di renderle comparabili.

8) Costi per godimento di beni di terzi

Godimento beni di terzi	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Locazione uffici e posto auto	161.680	403.983	(242.303)	(60)
Canone noleggio autovetture	58.945	26.715	32.230	121
Canone noleggio macchine d'ufficio	6.888	11.466	(4.578)	(40)
Canoni di leasing	38.371	38.363	8	0
Altri	10.690	3.558	7.132	200
Totale	276.573	484.085	-207.512	(43)

Il decremento della voce è dovuto sostanzialmente alla voce "Locazione uffici e posti auto" a seguito del trasferimento della sede sociale della Società.

L'incremento della voce "Canone noleggio autovetture" è dovuto all'incremento di due auto in *benefit* ai dirigenti ed alla stipula di un nuovo contratto per tre auto ibride per le esigenze della Società.

9) Costi per il personale

Costo del personale	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	3.365.299	2.642.065	723.234	27
Oneri sociali e previdenziali	1.040.266	766.781	273.485	36
Trattamento di Fine Rapporto	229.983	174.195	55.788	32
Altri costi	155.263	0	155.263	100
Totale	4.790.811	3.583.041	1.207.770	34

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge previsti dal Contratto di Lavoro.

Nella voce "Altri costi" sono compresi Euro 100 mila relativi all'incentivazione all'esodo a seguito di accordo transattivo per un dipendente.

L'incremento del "Costo del personale" rispetto al 2012 (pari al 30%) è dovuto in parte all'evoluzione delle politiche retributive ed in parte alla crescita dell'organico aziendale che ha subito le seguenti variazioni:

Organico F.T.E.	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	3,42	3,17	0,25	8
Quadri-Impiegati	51,08	34,25	16,83	49
Impiegati Part-Time	1,08	2,00	(0,92)	(46)
Totale a tempo indeterminato	55,58	39,42	16,16	41
Totale a tempo determinato	2,67	2,00	0,67	34
Totale generale	58,25	41,42	16,83	41

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Organizzazione della Società" della Relazione sulla gestione.

10) Ammortamenti

Ammortamento e svalutazioni	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Ammort. immobilizzazioni immateriali	69.289	75.879	(6.590)	(9)
Ammort. immobilizzazioni materiali:				
- Beni gratuitamente devolvibili	0	0	0	0
- Beni non devolvibili	74.129	70.560	3.569	5
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	518.249	0	518.249	100
Totale	661.667	146.439	515.228	352

La voce "Altre svalutazioni di immobilizzazioni" comprende:

- Euro 464.495 relativi alle spese legali sostenute nel corso del 2012 per il contenzioso Pedelombarda 2. La Società, in attesa dell'evolversi del contenzioso, aveva valutato di sospendere tale costo nelle

immobilizzazioni in corso ad incremento del valore dell'opera. Essendo intervenuta la sentenza di primo grado a dicembre 2013, la Società ha valutato di spendere i costi legali sostenuti per questo contenzioso;

- Euro 53.754 relativi al riconoscimento degli oneri riconosciuti da parte del factor al quale era stato ceduto il credito IVA anno 2010, in quanto il credito è stato incassato prima della tempistica contrattualizzata. Gli oneri sostenuti per tale cessione erano stati capitalizzati ad incremento del valore dell'opera, in quanto sostenuti per la realizzazione della stessa.

Per i criteri di calcolo delle quote ammortamento si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Criteri di valutazione del bilancio".

12) Accantonamenti per rischi ed oneri

Accantonamenti per rischi ed oneri	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Per rischi	11.000.000	270.000	10.730.000	3.974
Totale	11.000.000	270.000	10.730.000	3.974

Per quanto riguarda l'accantonamento di periodo pari ad Euro 11.000.000, si rimanda a quanto scritto nello stato patrimoniale alla voce "B) Fondo rischi ed oneri".

13) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Cancelleria	(2.104)	0	(2.104)	100
Materiale informatico	(14.540)	0	(14.540)	100
Totale	(16.644)	0	(16.644)	100

La voce risulta composta per la sua totalità da materiale di cancelleria gestito a scorta.

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Libri ed abbonamenti a pubblicazioni	22.321	30.140	(7.819)	(26)
Quota associativa Aiscat	15.000	15.000	0	0
Quota associativa Assolombarda	4.149	3.546	603	17
Imposta di registro	684	4.347	(3.663)	(84)
Imposta di bollo	6.594	2.182	4.412	202
Tassa Rifiuti Solida Urbana	0	4.648	(4.648)	(100)
Omaggi	4.357	2.201	2.156	98
Minusvalenza cespiti	1.197	25.346	(24.149)	(100)
Costi non di competenze dell'esercizio	10.500	26.318	(15.818)	(99)
Altri	11.413	6.986	4.428	63
Totale	76.216	120.714	(44.498)	(37)

Le "Minusvalenze cespiti", registrate nell'esercizio 2012, erano dovute a mobili ed impianti lasciati presso la precedente sede sociale in quanto non più riutilizzabili nella nuova.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Proventi finanziari diversi	2.024.926	1.149.882	875.044	76
Interessi ed altri oneri finanziari	(6.173.172)	(4.701.240)	(1.471.932)	31
Totale	(4.148.246)	(3.551.358)	(596.888)	17

I "Proventi finanziari diversi" si riferiscono principalmente agli interessi attivi sui c/c per Euro 1.840.800 ed al rimborso da parte di BISS della quota parte delle commissioni relative alla cessione del credito IVA a seguito della data di effettivo rimborso da parte dell'Erario, così come previsto contrattualmente, per Euro 177.729.

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 6.173.172, dei quali Euro 5.424.165 relativi agli oneri del Finanziamento Ponte e Euro 741.691 agli oneri del Finanziamento Soci.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Proventi	14.903	0	14.903	100
Oneri	0	0	0	0
Totale	14.903	0	14.903	100

I "Proventi straordinari" sono quasi totalmente attribuibili a spettanze non erogate ad ex dipendenti in quanto dimessisi prima della loro maturazione.

Gli "Oneri straordinari" sono principalmente imputabili a costi non di competenza del periodo.

22) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Ires	0	0	0	0
Irap	267.314	200.139	67.175	34
Totale	267.314	200.139	67.175	34

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA IRAP EFFETTIVA E TEORICA				
Importi in Euro	2013		2012	
	valore	aliquota	valore	aliquota
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(10.347.187)		742.524	
Imposte sul reddito teoriche	(403.540)	3,90%	29.921	4,03%
Variazioni in aumento:				
Accantonamento per rischi	429.000	4,15%	10.530	1,42%
Costo del personale	186.842	1,81%	139.739	18,82%
Altre svalutazioni	20.212	0,20%	0	0,00%
Compensi art.11, comma 1 b) D.Lgs n.446	25.428	0,25%	23.734	3,20%
Interessi canoni leasing	185	0,00%	218	0,03%
Altre variazioni in aumento	19.507	0,19%	990	0,13%
Variazioni in diminuzione:				
Deduzioni art. 11, comma 1 a) D.Lgs. 446	(7.042)	-0,07%	(4.993)	-0,67%
Altre variazioni in diminuzione	(3.277)	-0,03%	0	0,00%
Imposte sul reddito effettive	267.314	10,38%	200.139	26,95%

RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio al principio contabile OIC-12 è stato elaborato un rendiconto finanziario che tiene conto della specificità dell'attività della Società che è impegnata nella realizzazione di un'opera autostradale.

RENDICONTO FINANZIARIO		
in migliaia di Euro	31.12.13	31.12.12
LIQUIDITÀ INIZIALI	14.438	5.593
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Risultato netto	(14.748)	(3.009)
Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	662	146
Movimentazione fondi	10.450	326
Variazione capitale circolante netto	142.980	141.473
Plus/minusvalenze su valore di cessione immobilizzazioni	1	25
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio	139.345	138.962
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali reversibili	(413.378)	(401.840)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.601)	(41)
Immobilizzazioni finanziarie	(109)	(1)
Valore di cessione immobilizzazioni	2	2
Flusso di cassa dell'attività di investimento	(415.085)	(401.880)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Aumenti Capitale Sociale	68.361	0
Nuovi finanziamenti Soci	31.639	42.000
Rimborsi finanziamenti Soci	(26.000)	(16.000)
Nuovi finanziamenti bancari	0	165.429
Rimborso finanziamenti bancari	0	0
Contributi ricevuti	294.900	80.334
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	368.900	271.763
LIQUIDITÀ FINALI	107.598	14.438

L'attività di gestione della Società è rivolta a quanto necessario per la realizzazione dell'opera ed in particolare al controllo ed al coordinamento dei grandi operatori a cui la realizzazione è stata affidata.

L'assenza di ricavi dà luogo ad un *cash flow* negativo sulla gestione. Gli impieghi in immobilizzazioni del 2013 sono sostenuti dalla dotazione di liquidità di fine 2012, dagli apporti di contributo pubblico, dagli aumenti di Capitale Sociale, dalle erogazioni di Finanziamenti Soci e dalla cessione dei crediti IVA alla Controllante.

ALTRE INFORMAZIONI EX ARTICOLO 2427 C.C.

Nel bilancio d'esercizio 2013 non sono presenti:

- costi imputati nell'attivo patrimoniale nei conti "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità";
- partecipazioni possedute sia direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni;
- operazioni in valuta straniera;
- crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- proventi da partecipazioni;
- azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società;
- strumenti derivati;
- patrimonio destinato ad uno specifico affare.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., la Società è soggetta a direzione e coordinamento ad opera della controllante Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA, di cui si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2012).

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	7.800.121	Capitale Sociale	93.600.000
Immobilizzazioni materiali	421.012.961	Riserve	259.673.932
Immobilizzazioni finanziarie	187.593.819	Utile dell'esercizio	19.591.544
Totale Immobilizzazioni	616.406.901	Patrimonio netto	372.865.476
Rimanenze	2.849.283	Fondi per rischi e oneri	44.461.308
Crediti	116.213.411	T.F.R.	11.486.193
Attività finanziarie	44.151.210	Debiti	429.340.930
Disponibilità liquide	85.001.527	Ratei e risconti	8.603.876
Totale circolante	248.215.431		
Ratei e risconti	2.135.451		
TOTALE ATTIVO	866.757.783	TOTALE PASSIVO	866.757.783

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	225.581.720
Costi della produzione	(178.092.448)
Differenza valore-costi produzione	47.489.272
Proventi oneri finanziari	(10.444.142)
Rettifiche valore attività finanziaria	(6.967.207)
Proventi e oneri straordinari	2.163.321
Risultato prima delle imposte	32.241.244
Imposte sul reddito	(12.649.700)
UTILE DELL'ESERCIZIO	19.591.544

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE					
Autostrada Pedemontana Lombarda SpA	Attivo immobilizzato	Crediti	Debiti	Costi capitalizzati	Costi
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	3.162.108	2.279.227	33.219.750	100.768	1.327.462
Intesa Sanpaolo SpA	1.962.183	-	40.000.000	1.084.833	1.084.833
Milano Serravalle Engineering Srl	104.000	-	93.600	-	-

Nei confronti della Controllante nel 2013 la Società si è avvalsa del servizio di elaborazione "paghe e contributi", del distacco di personale operativo, nonché delle facilitazioni relative all'adozione del regime di IVA di Gruppo. Si rileva, inoltre, la presenza di un Finanziamento Soci con la Controllante che al 31 dicembre 2013 presenta una quota capitale pari a 31.639 migliaia. Il tasso applicato è pari all'Euribor 3M

+ Spread 2,7%. La Società intrattiene rapporti commerciali a condizioni di mercato con alcune società del Gruppo Intesa Sanpaolo che, direttamente e attraverso la società controllata Equiter SpA, detiene una quota superiore al 19% delle azioni rappresentative il Capitale della Società. In particolare si segnala che Intesa Sanpaolo SpA è parte del *pool* di banche a cui è stato affidato il mandato di strutturazione finanziaria del Prestito di Progetto, e che la stessa banca ha concesso un Finanziamento Ponte per complessivi Euro 200 milioni, oltre ad Euro 59 milioni di linea di firma, con una quota pari al 20% del totale.

Inoltre, la Società nel corso dell'esercizio ha chiuso i c/c che aveva in essere con Intesa Sanpaolo SpA. Questi rapporti di c/c sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia anche che UBI ScpA al 31 dicembre 2013 deteneva una percentuale pari al 3,75% del Capitale Sociale della Società e la stessa partecipa nella misura del 20% al *pool* di banche a cui è stato affidato il mandato di strutturazione finanziaria del Prestito di Progetto, e che questa ha concesso un Finanziamento Ponte per complessivi Euro 200 milioni, oltre ad Euro 59 milioni di linea di firma, sempre con una quota pari al 20% del totale. Si rileva, infine, che nel corso del 2013 la Società si è avvalsa delle competenze della società Milano Serravalle Engineering Srl, controllata al 100% da parte di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA, per la progettazione dell'area di servizio che dovrà essere realizzata presso Mozzate.

COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIETARI

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 16) e 16bis), si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/01 e alla Società di revisione per l'esercizio. Per quanto relativo al Consiglio di Amministrazione, si evidenzia che le relative spese di rappresentanza, nonché i costi per consumi telefonici e per carburante, per complessivi Euro 70.817, sono ricompresi tra i "Costi per servizi" del conto economico.

Compensi Organi Societari	2013	2012	Variazione valore	Variazione %
Consiglio di Amministrazione	252.553	241.603	10.950	5
Collegio Sindacale	120.000	327.660	(207.660)	(63)
Società di revisione	25.000	61.000	(36.000)	(59)
Organismo di Vigilanza	35.000	35.000	0	0

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione. Non vi sono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Salvatore Lombardo



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto dagli Amministratori è stato comunicato al Collegio Sindacale in occasione della seduta consiliare del 12 settembre 2014, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandata dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo assistito due Assemblee ordinarie e straordinarie e a quindici riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate nell'anno 2013 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Al riguardo rileviamo che non siamo venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo statuto sociale; inoltre non siamo venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione e con l'O.D.V;
- abbiamo ricevuto dagli amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e da questo organo verificate;
- abbiamo svolto incontri con il Collegio sindacale della società controllante al fine di verificare congiuntamente la situazione finanziaria e la sua probabile evoluzione;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dagli Amministratori, dal management della società e dalla società di revisione;
- confermiamo che non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione, previsti dalle norme di legge, e rispondente ai fatti e alle informazioni assunte dal Collegio presso la società di revisione Ria Grant Thornton S.p.a., che ha svolto durante l'anno 2013, i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale ed ha provveduto all'accertamento della corrispondenza del progetto di bilancio al vostro esame con le risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nella formazione del bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali e in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla società;
- la Relazione sulla gestione contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2428 Codice Civile, con particolare riguardo agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2013;
- la Nota Integrativa contiene tutte le informazioni prescritte dall'art 2427 del Codice Civile; in apposita sezione è indicato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento oltre alle informazioni relative ai rapporti con le parti correlate;
- nella richiamata Nota Integrativa, è illustrata la composizione delle immobilizzazioni, e le variazioni intervenute;
- il sistema dei Conti d'Ordine risulta esaurientemente illustrato secondo il riferimento degli articoli 2424 comma 1 punto 3 e 2427 punto 9) del codice civile anche in



merito alle fidejussioni rilasciate dalla società verso il concedente CAL S.p.A. a garanzia della buona esecuzione delle progettazioni e dei lavori delle tratte A e B1;

- gli Amministratori hanno ritenuto di redigere il presente bilancio in un'ottica di continuità aziendale supportata dalle risorse finanziarie assicurate dalla società controllante Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. e dalle ulteriori fonti di finanziamento come riportate nella relazione sulla gestione.

Inoltre, il Collegio rileva che:

- il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del maggior termine previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 c.c. per l'approvazione del bilancio motivato dall'esigenza di acquisire i necessari elementi sostanziali, probativi della continuità aziendale;

- nel corso dell'esercizio, per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile;

- ai sensi dell'art. 2423 ter comma 5 del Codice Civile non sono state eseguite riclassificazioni;

- ai sensi dell'art.2426 punto 5 del Codice Civile precisa che non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;

- la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie i costi sostenuti dalla società per l'attività di progettazione definitiva, espropri, interferenze, lavori e servizi; sono compresi anche oneri finanziari capitalizzati;

Tra i fatti di maggior rilievo per la società vi segnaliamo inoltre che:

- nel mese di novembre 2013 è stata deliberata la consegna dei lavori relativi alla tratta B1, tenuto anche conto della necessità di rispettare la fruizione della tratta entro il 30 aprile 2015;

- sono in corso le procedure secondo quanto riportato nella Relazione sulla gestione, relative al sistema di esazione pedaggi sulle tratte A e B1 nonché sulle Tangenziali di Como e Varese;

- relativamente alla gestione del rapporto concessorio è in corso la revisione del Piano Economico Finanziario annesso alla convenzione di concessione vigente finalizzata a ristabilire le condizioni di equilibrio economico – finanziario, alla luce delle mutate condizioni operative e di mercato. L'aggiornamento del Piano Economico Finanziario contempla il ricorso alle misure di defiscalizzazione previste dall'art. 18 della legge

183/2011; misure che il CIPE ha approvato, con prescrizioni, nella seduta del 1° agosto 2014;

- riguardo alla struttura organizzativa, nell'anno 2013 l'organico aziendale si è incrementato di 21 unità, per rispondere alle cresciute esigenze operative con l'istituzione, tra l'altro, di un ufficio acquisti;

- in ottemperanza a deliberazione Consiliare del 23 maggio 2014, è stata revocata al Dr. Luca Urzi la funzione di Direttore generale e attribuiti i relativi poteri, all'Amministratore delegato;

- l'Assemblea ordinaria della Società, nella riunione del 24 maggio 2013, ha deliberato, su proposta motivata del Collegio sindacale, il conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi dal 2013 al 2015 alla Ria Grant Thornton S.p.a.;

- la società ha sottoposto a revisione il Documento programmatico sulla sicurezza aziendale, adottato ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

- in data 18 dicembre 2013 il Consiglio ha nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi della D.Lgs. n. 231/2001 che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014;

- in relazione agli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 231/2001 l'Organismo di Vigilanza ha prodotto le relazioni semestrali, ed ha vigilato sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione e controllo proponendo, le integrazioni alle procedure più significative;

- il Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 marzo 2014, avvalendosi della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2013, ha deliberato l'aumento di capitale per l'importo massimo di euro 267.639.000;

- il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 15 maggio 2014, ha deliberato di collocare sul mercato le azioni inopstate; il bando di gara è andato deserto, così come il successivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2014.

Anticorruzione e trasparenza

Il Collegio ha accertato che la società ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile per la trasparenza; con delibera del 10 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, pubblicato sul sito web istituzionale. Le attività in esso previste rispondono ai dettami di cui alla legge 190/2012, nonché alle esigenze di trasparenza, di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui ai decreti legislativi 33/2013 e 39/2013.

CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto degli impegni finanziari assunti dalla società per la realizzazione del programma d'investimenti, nel richiamare quanto rappresentato nella Relazione sulla Gestione, il Collegio Sindacale pone l'attenzione sulla circostanza che la continuità aziendale per l'anno corrente si fonda su molteplici presupposti, alcuni dei quali soggetti peraltro a variazioni in ragione del mutevole contesto operativo che caratterizza l'attuale gestione della società.


Considerate inoltre le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione messa a nostra disposizione, nella quale si esprime un giudizio positivo di conformità alle norme che regolano la redazione del bilancio, con un richiamo di informativa per quanto concerne l'incertezza rilevante connessa all'ottenimento, entro febbraio 2015, di ulteriori 50 milioni di euro necessari per completare la cosiddetta "Variante Expo".

Alla luce di quanto esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 della Vostra Società, rimettendo all'Assemblea la modalità di copertura della perdita registrata, pari a € 14.747.844,00, come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Assago, li 19 settembre 2014

Per il COLLEGIO SINDACALE

Dott. Armando Conclusio (Presidente)





**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Vercelli 40
20145 Milano
Italy

T 0039 (0) 2 3314809
F 0039 (0) 2 33104195
E info.milano@ria.it gt.com
W www.ria-granthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli 40 - 20145 Milano - iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P. IVA n. 0234244239 - R.E.A. 196540
Registro dei revisori legge n. 157/02 - già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CNDCEC al n. 49
Capitale Sociale € 1.832.610 (0) interamente versato
Uffici: Ancona - Bari - Bergamo - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Rimini - Roma - Torino - Trento - Verona - Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



4. Con riferimento alle motivazioni in base alle quali il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto illustrato dagli Amministratori ai paragrafi "Criteri di valutazione del bilancio" della nota integrativa e "l'abbisogno finanziario" della relazione sulla gestione. In particolare è stata descritta l'incertezza connessa all'ottenimento, entro febbraio 2015, di ulteriori 50 milioni di Euro necessari per completare la cosiddetta "Variante Expo". Il Socio Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. si è impegnato a fare il possibile per reperire tale provvista finanziaria. Tale circostanza indica l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 19 settembre 2014

Ria Grant Thornton S.p.A.

 Laura Cuni Berzi
 Socio

Impaginazione e stampa:

Copy Center Graphos Srl - Corsico (MI)